

IL RUBINO

il giornale del cittadino.

• ANNO XXXII • N° 12 • 1 dicembre 2019 - Euro 2.00 •

IL FERMAGLIO DEL DIRETTORE

Paola Gualfetti



Un presepe per la luna

Tra i tanti che vengono al Rubino con foto e ricordi, Orlando Manini, giorni fa, ha mostrato con orgoglio questa foto del 1969. “Da cinquant’anni la conservo e ne desidererei la pubblicazione perché ritrae un grande avvenimento angelano per festeggiare l’arrivo dell’uomo sulla luna. Facemmo un presepio quel Natale e, per primo, cominciammo dalla luna, perché era l’anno dell’uomo lassù!” A Santa Maria, in quegli anni fecondi di vita economica e sociale, il maestro Italo Costantini creava opere artistiche e l’operosa famiglia di industriali Mecatti, quell’anno, pensò



di contribuire a far nascere un simbolo che saldasse la nostra terra al conquistato pianeta. E quel segno non poteva che essere l’umile capanna di una natività che, da 1969 anni, allora come oggi, univa terra e cielo. Ne nacque il presepe monumentale più bello, più alto, più esteso, più scintillante che Santa Maria ricordi.

“Arrivava fino al cornicione del portone centrale della Basilica, alto 19 metri, lungo 20, largo 10, la curiosità fu globale e, quando già da lontano si intravedeva una favola del genere, alla gente si riempivano gli occhi di stupore”. Orlando parla come un torrente: “Lavoravo da Mecatti e una ventina di giorni prima di Natale mi esonerava per farmi dedicare al presepe all’ingresso della Basilica. Facevamo a mano, in terracotta, solo le teste e le mani delle statuine, perché il resto era una croce rivestita di stoffa. Anche gli angeli erano solo di testa. La malta ce la forniva Sberna a Deruta, la cottura avveniva presso le fornaci Briziarelli, allora in piena attività, il compensato lo donava Ciambella. Il comune forniva i tubi di metallo, ma i Mecatti erano l’anima di quei presepi. Italo, l’ideatore, mi guidava da sotto, io eseguivo i suoi ordini da sopra, all’altezza degli angeli, e, mentre il presepio cresceva, tanto ero in alto, mi pareva di volare anch’io. Dopo una faticata, anche una soddisfazione”.

Su quella terra di nove metri di diametro poggiava ancora oggi una capanna colma di vita e con gli occhi rivolti al cielo ammiriamo la luna, pensando anche a quelle prime impronte di mezzo secolo fa che restano incancellabili. Santa Maria degli Angeli, piccola cittadina di un piccolo continente, di un piccolo pianeta che può somigliare a una pallina bianca nel nero dell’infinito. Eppure è l’uomo che rimane la misura di tutte le cose ed è dolce affidarsi alla memoria dei gesti di questi nostri piccoli grandi uomini.

Buon Natale, sempre con animo grato e sincero.

gualfettipaola@gmail.com



*Un collage di auguri dagli operatori
commerciali angelani*

Alle pagine 5-7-11-13 hanno scelto Il Rubino per gli auguri di Buone Feste

**L'inedita ricostruzione storica
di Claudio Claudi sul Monumento ai Caduti
di S. M. Angeli in fondo al Sagrato**

Pag. 18-19

ARNALDO MANINI



Stemma d'oro della città di Assisi all'imprenditore angelano Arnaldo Manini. Arnaldo iniziò la sua provvida avventura in quegli anni e la storia prosegue ancora, sempre in terra angelana. Nella sua terra.



STEMMA D'ORO CITTÀ DI ASSISI

È il primo riconoscimento del genere da parte del comune di Assisi ad un'azienda che abbia superato i 50 anni di vita nel territorio assisano. È stata una cerimonia dal sapore di un incontro tra concittadini e istituzioni. Nessuno ha parlato con il foglio sotto gli occhi, tranne giustamente il prof Zavarella con la sua laudatio. Erano gli applausi a scandire ogni ricordo di un tempo di inizio dalla ricostruzione postbellica, pieno di speranze e ardimenti, in cui gli operai non solo lavoravano il sabato ma chiedevano di farlo anche la domenica. Arnaldo Manini iniziò la sua provvida avventura in quegli anni e la storia prosegue ancora, sempre in terra angelana. Nella sua terra. "Oggi mi avete detto cose bellissime - ha esclamato con orgoglio - e se dovessi avere un diario di ricordi scriverei la pagina

più bella, voglio ringraziarvi per questo onore e questo riconoscimento, mi sento debitore, mi sento a casa mia. Tutti conoscono la frase 'nessuno è profeta in patria', ma questo non vale per il Comune di Assisi e con questa cerimonia mi avete voluto tributare più di quanto meritassi". Questa è stata la giornata particolare di un capitano d'industria con centinaia di maestranze, tra azienda e indotto. In un difficilissimo momento storico in cui quasi tutti gli imprenditori sopravvivono solo a colpi di eroismi anche personali, Manini ha garantito di procrastinare il tempo della sua pensione. Un au-

spicio, se vogliamo, anche eroico, perchè questi atti di coraggio hanno prodotto posti di lavoro a tanti per tanti anni. E il bello è che gli sono venuti proprio bene.

Paola Gualfetti



Pulizie Civili e Industriali Interne ed Esterne - Giardinaggio - Manutenzioni
 via Raffaello snc. 06081 - Santa Maria degli Angeli - 333.6614098 - rossopulizie@gmail.com

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 Tel. 075.8042779

Dalla Laudatio del professor Giovanni Zavarella

... "Era l'anno 1962.
Era un tempo ruggente.
Arnaldo si rimboccò le
maniche.
Mise su una piccola
impresa a Santa
Maria degli Angeli, la
S.I.M.C.A.S.
Con tanti sacrifici, suoi
e dei suoi collaboratori,
Arnaldo, con l'entusiasmo
di un giovane, passò di
successo in successo...

Correvano gli anni
sessanta del secolo
scorso.

Gli Italiani si adoperavano per rialzarsi dalle macerie del II conflitto Mondiale.

Assisi viveva una stagione di fermenti, fervori operativi.

La città del Padre serafico e il suo territorio erano attraversati da un impegno di sviluppo e di modernizzazione che trovava chiare espressioni tecnico-giuridico-sociali nel Piano Regolatore di Astengo e nella legge Speciale di Assisi.

In quest'ambito di miracolo all'italiana Assisi, Santa Maria degli Angeli, Petrignano, Bastia registravano un dinamismo operativo d'indubbio fattualità. I contadini della montagna si trasferivano nella piana spoletana e si ingegnavano, con grande dedizione e slancio lavorativo, nelle nascenti industrie. Interessante sarebbe l'aneddoto che Manini Arnaldo racconta di come e quando gli operai -ex contadini chiedessero di lavorare anche di domenica. Era il tempo dell'esodo rurale. Sorgevano Alberghi e opifici industriali. In quest'ambito di accelerato sviluppo il giovane Arnaldo Manini (1936), con in tasca il diploma di Geometra e l'iscrizione alla Università, spinto e sospinto da una tenace intraprendenza e da illuminati genitori, dopo una breve esperienza in una industria di Ponte San Giovanni, avvertiva l'urgenza di gettarsi entro la linea del progresso e dell'industrializ-

zazione. Con pochi mezzi, una piccola somma donatagli dal Padre, e tanta volontà di successo, si avventurò nella galassia dell'edificazione e della prefabbricazione. Seppe avvalersi di tenaci ed illuminati collaboratori che ebbe a trattare sempre con spirito amicale.

Da Santa Maria allargò il suo raggio d'azione imprenditoriale a Bastia.

Su 12 ettari di terreno la Simcas diventa la Manini Prefabbricati. Non mancano i riconoscimenti: Il Mercurio d'oro del 1973, nel 2008 è la volta del CTE (Collegio dei Tecnici per l'industrializzazione a Roma gli conferisce il premio 'Una vita per la prefabbricazione'), nel 2018 arriva il Premio 'Il Perugino, artista e imprenditore, il Primo premio DIGITAL 360 Awards, sempre nel 2018 viene premiato al Palazzo Mezzanotte di Milano come la migliore azienda di settore. Per non parlare del secondo premio Best Practice della Confindustria di Salerno. Peraltro gode di attenzione da parte della Società Rating inglese PLIMSOLL che considera la Manini prefabbricati, come la Prima Azienda del suo settore in termini di valore economico e di mercato. Arnaldo non si è fatto mai travolgere dal successo. Non perse mai l'avvedutezza.

Restò sempre con i piedi ben piantati sulla terra.

Mantenendo cuore e mente non lontano dalla Basilica Papale di S. Maria degli Angeli. Non volle mai tradire le sue radici e la sua an-

gelanità. Con i suoi operai e i suoi dirigenti-collaboratori seppe mantenere relazioni severe, ma sempre improntate all'umanità. Una Umanità che ebbe modo di esplicitarsi non solo nel suo ruolo di capitano di impresa, ma soprattutto nel sociale e nell'associazionismo locale. Chi bussò alla Manini Prefabbricati per attenzioni, contributi, patrocini e aiuto, non fu mai deluso.

Ha donato gli spogliatoi per la Società Sportiva Calcistica Angelana.

Sta progettando insieme al Comune di Assisi un edificio prefabbricato, di cui farà dono al Comitato che porta avanti la manifestazione di rievocazione storica angelana 'Il Palio del Cupolone' e che possa servire come sede ufficiale, archivio, museo e magazzino. Contemporaneamente sta portando avanti un progetto, sempre insieme al Comune di Assisi di grande rilevanza umana e sociale: la creazione di un cimitero per gli animali. Recentemente l'Associazione del Piatto di Sant'Antonio lo ha investito del titolo di Priore d'onore con mantello e copricapo d'epoca. Non fece mancare l'aiuto per opere di scrittura e di arte.

Per anni ha sostenuto il Premio alla Cultura dell'Isola Romana di Bastia Umbra e quello dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi. Il suo sguardo si posò alla Casa di Riposo di Assisi, all'Associazione Barbara Micarelli, alla Pro Loco, all'Istituto Pluriminorati Ludovico Casoria di Assisi.

Il proprio slogan: è stata la sua etichetta.

E questo è stato il suo slogan di vita, la sua etichetta lavorativa.

Per la verità l'Ing. Del Lago, in occasione del 50° anno di fondazione ebbe ad affermare: "Arnaldo Manini ha una spiccata vocazione a sperimentare. Per lui vale soprattutto innovare, innovare, innovare. Qualcuno gli dava del pazzo ma i fatti hanno dimostrato che aveva ragione. E un creativo straordinario: dalla sua genialità sono venute le dritte, io ho compiuto i passi per realizzarle".

Nei prefabbricati continua a innovare, ponendo sicurezza tra i pilastri fondanti del suo progetto con tecniche all'avanguardia per salvaguardare la salute e l'integrità fisica dei dipendenti.

Un'attenzione fu riservata ad Arnaldo Manini dall'Associazione Culturale CTF di S. Maria degli Angeli che lo volle festeggiare con targa.

Nell'anno 2005, grazie alla sua squisita sensibilità e nondimeno di quella di Roberto Manini, ebbe ad inventare un appuntamento di arti figurative nazionale 'LIBERA L'ARTE'. Dalla sua fervida mente e entusiasmo appassionato sorse la biennale di arte con la denominazione di Concorso di Arte Pittorica Manini prefabbricati, riservata ai geometri, architetti ed ingegneri italiani. E in tempi difficili, come quelli odierni, va detto ad Arnaldo Manini: grazie, grazie, grazie e lunga vita.

Giovanni Zavarella



NATALE 2019 SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'associazione Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Assisi, in collaborazione con le Associazioni locali ha definito il seguente programma per il periodo delle festività natalizie (8 dicembre 2019 - 6 gennaio 2020)

► **Pista di pattinaggio sul ghiaccio** in piazza Garibaldi

► **Befana sul ghiaccio** (5 gennaio 2020 orario 15,30-17,30) con l'esibizione di "befane" pattinatrici che distribuiranno dolci ai bambini

► **Mostra dei Presepi delle Regioni.** In collaborazione con l'Associazione Priori di S. Antonio, dall'8/12 al 20/01 nel loggiato al primo piano del Palazzo del Capitano del Perdono. Inaugurazione: 8 dicembre, ore 16.30

► **Mercatini di Natale.** La Pro Loco e l'Associazione Commercianti organizzano nei giorni 7 e 8 dicembre e 21 dicembre i "Mercatini di Natale" in Piazza Garibaldi

► **Piedibus e Leggiamoci su.** Sei de Jangeli se: i tradizionali mercoledì del Piedibus dopo l'8 dicembre avranno un connotato natalizio così come dopo il 16 dicembre il classico appuntamento con "Leggiamoci su" sarà centrato sulla tematica del Natale

► **La Casa di Babbo Natale.** La Pro Loco con la Compagnia teatrale IN e la collaborazione della Scuola Primaria organiz-

za "la Casa di Babbo Natale" in Piazza Garibaldi nei locali al P.T. del Palazzo del Capitano del Perdono ("tavernetta") aperta ed animata con Babbo Natale ed Elfi nei giorni 14-15 e dal 21 al 24 dicembre; il giorno 14 (sabato), in collaborazione con la scuola primaria e dell'infanzia, ci sarà la visita alla casa e consegna delle "letterine" mentre il giorno 21 (sabato) sempre in collaborazione con la scuola ci sarà l'apertura delle letterine con distribuzione di "regalini" e "dolciumi" ai bambini. La casa di Babbo Natale verrà arricchita dalla presenza, sulla Piazza, della "slitta" di Babbo Natale con possibilità di brevi passeggiate

► **L'Ottocento in costume.** I Rioni allestiranno una "mostra" di alcuni costumi ottocenteschi nei locali al piano terra del Palazzo del Capitano del Perdono dall'8/12 al 06/01/2020

► **Befana volante.** Sei de Jangeli se... in collaborazione con i Priori Serventi 2020 organizza la "Befana Volante" (giorno 6 gennaio primo pomeriggio) con discesa dalla Basilica oppure con cestello gru (come edizione precedente) e distribuzione delle tradizionali calze

In Piazza Garibaldi sono allestiti l'Albero di Natale (albero di alberi) in collaborazione con la Scuola Primaria e il tradizionale presepe

Aspettando Sant'Antonio



Domenica 8 dicembre, l'inaugurazione della mostra, realizzata in collaborazione con l'Associazione Priori Piatto di Sant'Antonio, "I Presepi delle Regioni" al Palazzetto del Capitano del Perdono (si concluderà il 19 gennaio 2020), mentre il 15 dicembre è la volta del convegno "Sant'Antonio Abate e la civiltà contadina", con la presentazione del giornalino dei Priori e la tradizionale fagiolata a cura dell'Associazione.

Passate Le Festività natalizie, il 6 gennaio è la volta di "Arriva la Befana", seguita l'8 gennaio dall'apertura dell'Osteria dei Priori nei locali del Palazzetto del Capitano del Perdono messi a disposizione dal Comune di Assisi e della Taverna dei Priori nell'area antistante l'Hotel Villa Raffaello. L'Osteria e la Taverna rimarranno aperte per tutta la durata del Piatto.

Il 10 Gennaio è la volta della Cena tipica ottocentesca nella Ta-

verna dei Priori con protagonisti i Rioni de "J'Angeli 800 Palio del Cupolone"; Campo, Fornaci e Ponte Rosso presenteranno il tema delle scene per l'edizione 2020. L'11 gennaio nuova cena, stavolta di gala e per scopi benefici, dal titolo "I colori della solidarietà".

Dal 17 Gennaio si entra poi nel vivo con la Festa di Sant'Antonio, con l'investitura dei Priorini, il Piatto nelle scuole, il Focaraccio a cura dei Priori 2021 che saranno 'cacciati' nella tradizionale cena in taverna del 17 gennaio sera.

Il 18 Gennaio arriveranno le delegazioni di Viconati e Concarnise, sempre presenti da anni in nome di un patto d'amicizia che ha legate i due paesi a Santa Maria degli Angeli.

Il 19 Gennaio È Il Giorno Clou del Piatto di Sant'Antonio: quest'anno il programma vede protagonista la Fanfara a cavallo della Polizia di Stato, protagonista della processione pre e post messa. Dopo la consumazione del tradizionale Piatto di Sant'Antonio nei ristoranti aderenti, il gran finale della giornata del 19 gennaio sarà con lo spettacolo al Lyrick della scuola elementare e l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria 2020.

Gaspardi Francesco
 di Gaspardi Luca
 COSTRUZIONE IMPIANTI
 TERMOMECCANICI IDROSANITARI
 Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
 Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SANTUCCI
 Tel. +39.075.8042835
 www.cameresantucci.com
 info@cameresantucci.com
 Trattoria
 Camere
 Chiuso il Mercoledì
 Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI



Un collage di auguri dagli operatori commerciali angelani

Un caro e grato pensiero va agli operatori commerciali di Santa Maria degli Angeli che hanno scelto di arricchire il numero di dicembre del Rubino con le loro brillanti pubblicità. Come si può vedere, dall'accostamento e dal montaggio **nelle pagine 5-7-11-13 dei marchi commerciali degli operatori viene fuori un collage ricco, variegato, limpido e sereno nei suoi colori assortiti.** È un segno inequivocabile che l'attività dei nostri amici angelani è improntata a un desiderio molto forte di lavorare e apparire nella maniera più dignitosa e accattivante possibile. È, in definitiva, un bell'albero di Natale quello che addobba e allietta questa pagina con i suoi festoni pubblicitari e il suo assortimento di mercanzie che si indovina e si riconosce dietro ogni insegna pubblicitaria graficamente appropriata. La nostra città si mette in mostra in queste pagine come se tutte le sue vetrine bellamente illuminate avessero deciso di accendersi tutte insieme sulle colonne di questo amato giornale. Qui c'è il presente, vivo e pulsante, delle nostre attività commerciali. Qui c'è la tradizione che ogni marchio porta con sé, per lunga o breve che essa sia negli anni passati. Ma qui c'è anche il futuro, l'inizio di un domani lavorativo che auguro il più possibile lungo e duraturo a tutti i nostri amici operatori qui presenti, così che fra tanti anni ancora si possa dire, quando altre attività e altri lavori si saranno aggiunti a quelli di adesso, che anche nel 2019 e nel 2020 eravamo molto bravi e molto appassionati nello svolgimento delle nostre attività lavorative e commerciali. Grazie (Foto archivio)

Il direttore



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Via Patrono d'Italia, 28 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8041029
VISITA IL SITO: www.agofiloe.com

ACI PERUGIA - DELEGAZIONE ASSISI
Studio Consulenza Automobilistica
SARA ASSICURAZIONI

"Vagnoni"

Via G. Becchetti, 17 - Tel. e Fax 075.8044082
S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI
Via Roma, 107 - Tel. e Fax 075.8011297
BASTIA UMBRA

AUTOSCUOLA VALECCHI
di Fabio Mancini
dal 1988 L'auto scuola degli Angelani

Autoscuola Valecchi di Fabio Mancini
Via G. Becchetti, 23/a - S. Maria degli Angeli
Tel./Fax 075 8040569 - 391 3475976 - autosvalecchisma@libero.it

FRUTTERIA
di Feliciano e Patrizia

*A Natale regala
un cesto di frutta
personalizzato*

Via Jacopa De' Settesoli, 5
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 8040437

IP LAVAGGIO SELF SERVICE 24H
RIPARAZIONE PNEUMATICI
CAMBIO OLIO E FILTRI
ACCESSORI AUTO

Via Los Angeles - Tel. 075 8041656 - S. Maria degli Angeli

MATERIALE ELETTRICO - Elettromeccanico - Elettrodomestici
GIORNALI - DUPLICAZIONE CHIAVI E RADIOCOMANDI
LOTTO - TABACCHERIA - VALORI BOLLATI

Via Los Angeles, 23/a
Santa Maria degli Angeli Tel. 075 8041658

Elettricità di Baldini Mauro

NATIVE

S. Maria degli Angeli, Via A. De Gasperi, 37 Tel. 075 8044806
Bastia U., Viale Umbria, 5 Tel. 075 8000069
Ponte San Giovanni, Via Adriatica, 96 Tel. 075 5997812

seguici su facebook: Native Abbigliamento



Da sinistra: Malizia Luigi, Bianconi Sandro, (Padre Stefano Orsi non del '44), Capezzali Luigi, Raspa Balilla, Migliosi Franco, Russo Antonio, Chiocci Rosella, Bovi Laura, Volpi Mariella, Messina Anna, Tardioli Ennio, Bartolini Marisa, Natini Alberto, Bacchi Adriana, Santificetur Rita, Castellini Angelo, Volpi Rosella, Roppolo Gaetano. Non è ritratto nella foto Pietro Molinacci perché impegnato nelle riprese video.



Quei giovani angelani del '44

Hanno festeggiato insieme l'anno di nascita che li accomuna. Vivono ancora il tempo presente con curiosità, con interesse, con motivazione, impegnandosi in prima persona, partecipando e promuovendo. Quei ragazzi del '44 che nacquero negli anni più bui della guerra e che custodiscono e mantengono viva l'angelanità. Buona vita a tutti!

Nozze Piccioni-Ascani a Rivotorto poi in volo per il Messico

Il 28 settembre 2019, presso la chiesa di Rivotorto, è stato celebrato il matrimonio del rivortortese Lorenzo Piccioni e dell'assisana Manuela Ascani. I genitori dello sposo Alberto e Monia Alunni Breccolenti, insieme a quelli della sposa Alberto (detto Picchietto) e Parisita Marracci salutano dal Rubino il lieto evento. I testimoni Alessio Ascani, fratello della sposa e Giulia Piccioni, sorella dello sposo si uniscono a tanta gioia insieme alla damigella di nozze Maddalena, agli amici, ai parenti e a noi della Redazione tutta.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici




3ELLEBLU'
LAVANDERIA
Assisi - Via Borgo Aretino 6a
anche **SELF SERVICE**
tel. 075 816084



Gioielleria Sandra
VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 | BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674
f i



TIPOGRAFIA ANGELANA
Partecipazioni Nozze Personalizzate
Timbri - Depliant a colori
Lavori Commerciali - Libri - Riviste
STAMPA DIGITALE
Via G. Becchetti, 103/B - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8041737 • tipografia.angelana@virgilio.it



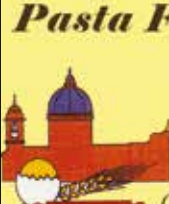
Trattoria Hotel da Elide
Via P. d'Italia, 48 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8040867/8040221
www.assisihoteldaelide.com - info@assisihoteldaelide.com



PESCHERIA C. M. di Cruciani Sabrina
Tel. 075 8040302 - 075.8042813
Cell. 349 5619443
P.zza M. L. King, 8 - S. Maria degli Angeli
Auguri di Buone feste



Auguri di Buone Feste
Abbigliamento uomo-donna
Via San Pio X - S. Maria degli Angeli
www.abissstore.com



Pasta Fresca degli Angeli
S. MARIA DEGLI ANGELI
VIA G. VERDI, 24
TEL. 075 8042606
Chiuso il martedì e il giovedì pomeriggio



S. MARIA DEGLI ANGELI
Via G. Becchetti, 2h
Tel. 075 8041688




PARRUCCHIERA Mazzoli Francesca
Via G. Becchetti, 17/b - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041424



I NOSTRI SERVIZI:

- lavaggio a secco
- lavaggio in acqua
- pulitura tappeti
- pulitura pelli
- lavaggio scarpe
- stireria
- lavaggio - stiratura biancheria agriturismi

SANTA MARIA DEGLI ANGELI (PG)
Via Los Angeles, 155
Tel. 075 8040049
ORARIO CONTINUATO Lunedì/Venerdì 8.30-18.00 Sabato 8.30-12.00




Buon Natale

Margherita Donnini e il suo 110 e lode

Un'originale tesi su Harry Potter

Margherita Donnini ha terminato il suo "cursus studiorum" conseguendo il diploma di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Comparate e Traduzione Interculturale all'Università degli Studi di Perugia con il lusinghiero risultato di 110 e lode. L'interessante e originale tesi in lingua Inglese, dal titolo "Problemi traduttivi nei testi fantastici: il caso di Harry Potter", ha avuto come relatrice la dottoressa Roberta Mastrofini e ha raccolto il plauso dell'intera commissione esaminatrice.



Soddisfattissima per il traguardo raggiunto con tanto impegno, Margherita è stata festeggiata dai genitori Stefano e Daniela e da tutti i familiari e dai numerosi amici.

Auguri Margherita, per un futuro ricco di soddisfazioni e nuovi meritati successi. Anche da Il Rubino sincere congratulazioni.

Fiocco rosa in casa Demontis/Sorbelli

È nata Rachele, primogenita in casa Demontis-Sorbelli. La salutano con la gioia nel cuore il papà Luca, la mamma Chiara, i nonni paterni Giuseppina e Francesco, quelli materni Giuseppina e Osvaldo e la bisnonna Rosa. Non possono mancare la cuginetta Giorgia, gli zii Marco con Barbara, Luca e i familiari tutti. Buona vita a Rachele e gli auguri più vivi per un futuro provvido di ogni bene. Dal Rubino un bacio a Rachele.



Sara Masciolini

Sudore+sacrificio = successo



Una giovane del nostro territorio, Sara Masciolini, ha coronato un traguardo di studi che le ha spalancato una carriera di tutto rango nel corpo della Guardia di Finanza. Tutto ha avuto inizio da una pubblicazione su internet per partecipare ad una selezione ad un concorso con 33.000 aspiranti a Bari per l'ingresso nel ruolo di maresciallo della Guardia di Finanza. Ne entrarono 280 e Sara tra di essi. Il suo obiettivo era sempre stato quello di entrare in un corpo militare. Ha proseguito la sua formazione laureandosi presso la Caserma di Coppito (L'Aquila) uscendone con un elogio per le ottime qualità militari nel corso della cerimonia del 243esimo anniversario della Fondazione del Corpo alla presenza del presidente Mattarella. Era il 21 giugno 2017. A novembre si laurea in operatore giuridico d'impresa presso l'Università degli studi dell'Aquila. Immediatamente le viene assegnata la sede di lavoro presso il Nucleo di Polizia economica finanziaria a Milano, ove tuttora opera. Il suo curriculum prestigioso si arricchisce il 6 novembre 2019 con la laurea magistrale in Scienze della Politica e dell'amministrazione con una tesi su "L'economia sommersa e il riciclaggio in Italia", relatore il prof. Marco Damiani, controrelatore prof. Luca Pieroni presso l'Università degli studi di Perugia con la Votazione di 110 e lode.

I genitori Giancarlo e Rosita Gabbarelli, le sorelle Francesca e Chiara, hanno desiderato vivamente portare a conoscenza questo esempio di impegno civico e di tanti tanti sacrifici per raggiungere la meta desiderata. Sara ha solo trenta anni compiuti il 25 agosto 1989 e una carriera costruita sulla tenacia e sull'impegno. Anche noi del Rubino ci uniamo a loro con sincera stima per tanta nobiltà di intenti da parte di una giovanissima.

VISCONTI

CENTRO TIM **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
 e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

Panetteria - Bar
 Pasticceria
 Pranzi aperitivi
 Stuzzicheria
 Pizza al taglio e da asporto

FRI GUS
 non solo bar

Via Los Angeles, 129
 S. Maria degli Angeli

Come una Volta
 SEMPLICE BONTÀ

Prodotti Tipici Alimentari

CONSEGNA A DOMICILIO

S. Maria degli Angeli
 Via Jacopa Dè Settesoli, 3
 Tel. 075.8042294



Alla ricerca della propria identità

di mons. Vittorio Peri



UNA LETTERA DA LEGGERE

Nel 595 – caduto ormai da un centinaio d'anni l'impero romano d'Occidente – papa Gregorio Magno inviò una lettera a Teodoro, suo amico e medico dell'imperatore bizantino, per invitarlo ad avere un diverso atteggiamento nei confronti della Sacra Scrittura. Gli risultava infatti che Teodoro aveva con la Bibbia un rapporto da ...miscredente: accantonata e dimenticata in qualche angolo della sontuosa casa.

“Non sai Teodoro, - scrisse papa Gregorio - che la Scrittura è il canale che Dio predilige per parlarci? Se non la leggi e mediti ogni giorno vuol dire che hai una fede superficiale”.

Il papa avrebbe potuto aggiungere: “Devi inoltre sapere che il dottissimo prete dalmata Girolamo, dopo aver passato ben 35 anni a Betlemme per tradurre in latino i libri biblici scritti in ebraico, aramaico e greco, giunse a dire che “l'ignorare le Scritture significa ignorare Cristo”. Ma nemmeno gli stessi fedeli praticanti conoscono questa “lettera” che da venti secoli Dio continua a inviare al suo popolo.

Eppure, stiamo parlando del libro più diffuso e tradotto al mondo – 2.300 lingue e dialetti circa, sui 6500 attualmente censiti - e che più di ogni altro ha segnato la cultura (pittura, letteratura, scultura, musica ecc.) dell'Occidente. Per il pittore russo Marc Chagall “la Scrittura è l'alfabeto colorato in cui per secoli i pittori hanno intinto il loro pennello”.

“E perché allora – si chiedeva con ragione Umberto Eco - gli studenti devono sapere tutto degli dei di Omero e pochissimo di Mosè? Perché devono conoscere la *Divina Commedia* e non anche il *Cantico dei cantici*?”.

Una piccola biblioteca

La Bibbia è una specie di biblioteca che conserva 73 libri scritti in ebraico, aramaico e greco e distinti in due grandi “blocchi”: 46 dell'Antico Testamento (parola che esprime lo speciale legame - o alleanza - tra Dio e il popolo di Israele) e 27 del Nuovo Testamento.

Ma non basta possedere una Bibbia; bisogna anche leggerla. Non basta leggerla; bisogna anche capirla. Non basta capirla; bisogna anche meditarla. E nemmeno meditarla è sufficiente, perché non è un libro di verità astratte che volteggiano sopra la testa delle persone. E' un libro di vita. Riusciamo a comprenderne il valore solo se ne facciamo la bussola che orienta il nostro concreto cammino di fede.

Donandoci le Scritture, insegnava s. Agostino, il Signore “volle creare dei cristiani, non dei matematici”. Cosa questa che aveva capito anche Galileo Galilei quando ricordava ad alcuni spocchiosi teologi che la Bibbia “non insegna come va il cielo, ma come si va in cielo”. “Quando leggi, è Dio che ti parla; quando preghi, sei tu che rispondi” come insegnavano i padri della Chiesa.

Una Parola che scalda e illumina

Ma è difficile comprendere la Bibbia? Difficile no, ma nemmeno facile. Gli autori dei diversi libri, infatti, vissuti da due a tremila anni fa, utilizzavano narrazioni, numeri simbolici, modi di esprimersi ecc. molto diversi dai nostri. Lo scopo era di evidenziare la graduale azione pedagogica di Dio all'interno di una storia umana travagliata e contraddittoria.

Per una sua corretta conoscenza bisogna ricordare che la Bibbia è sì parola di Dio, ma espressa con parole umane; contiene e presenta le verità rivelate necessarie per la nostra

La Bibbia è il libro della fede cristiana: un libro del tutto singolare perché ci racconta come Cristo si è incarnato per liberarci dal male radicale: l'incapacità di dirgli “sì”, e attuare la “legge” dell'amore, che ha sostituito le 613 norme che regolavano la vita egli ebrei.

Le parole umane sono soltanto parole. Possono raccontare episodi storici, ma non cambiarli; augurare salute, ma non darla; descrivere fatti scientifici, ma non crearli. La Parola di Dio è invece efficace perché crea ciò che esprime. È “parola” e “fatto” al tempo stesso. Le nostre parole, una volta pronunciate, svaniscono come fumo al vento; quelle divine, invece, operano sempre: donano speranza a chi è disperato, luce a chi è nel buio, vita dove c'è morte, come accadde ai discepoli chiusi nel Cenacolo la sera della risurrezione. La pace che egli portò non fu un augurio, ma un dono.

Il mondo, creato dalla Parola, continua ad essere da lei ricreato; e nel cuore di chi l'accoglie fioriscono i nuovi cieli e le nuove terre annunciati dall'Apocalisse (21,1).

La Parola di Dio bisogna ascoltarla, non solo udirla. L'ascolto è la porta attraverso cui essa giunge al cuore. Nessun oceano è capace di penetrare in una barca se non trova almeno un pertugio. Senza ascolto, la parola resta ai margini della vita. Per questo l'ascolto è presentato nella Bibbia come uno dei grandi desideri di Dio: “Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; Israele, se tu mi ascoltassi!” (Salmo 81,9).

Ogni parola della Scrittura può mostrare settanta volti, secondo un antico adagio rabbinico, soprattutto se ad ascoltarla sono radunate almeno dieci persone. Per Gesù, come sappiamo, ne bastano “due o tre”.

peri.vittorio@gmail.com



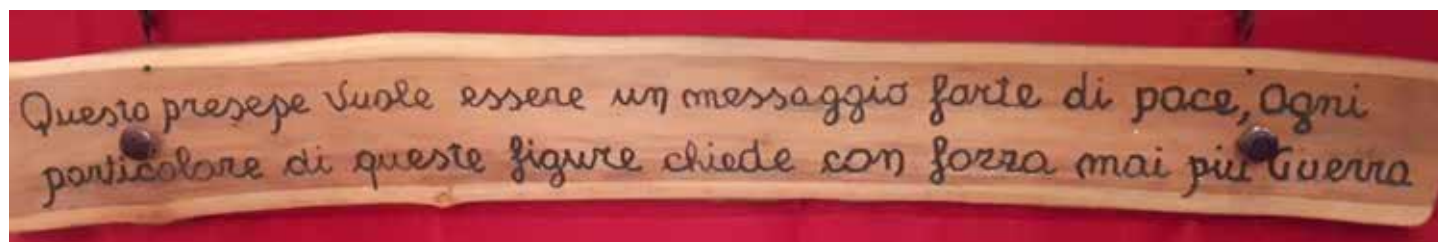
Vivi la Pallavolo da Protagonista!

VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA



f Sir Safety Perugia Volley Club
@sirsaftyperugia
@SIRVolleyPG
Sir Safety Perugia
www.sirsafetyperugia.it

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235



Assisi è una città-presepe e come tale ha un'infinità di angoli, di piazze, di vie, di vicoli e di luoghi nei quali far godere ai residenti e agli ospiti atmosfera di Natale segnata dal magico incanto delle ricostruzioni presepiali. La tradizione locale è ancora molto viva, nelle case, nei posti in cui la comunità si ritrova, ed è in grado di allargarsi a richieste di presepi provenienti da ogni angolo, d'Italia e non, che arricchiscono l'offerta natalizia della città.

Se poi si cerca un luogo particolarmente significativo nel quale allestire una raccolta di presepi, scendendo a Santa Maria degli Angeli lo si



Palazzo Capitano del Perdono Il Palazzo dei Presepi

Obiettivo: Riconoscimento Unesco "Assisi Città dei Presepi"



trova quasi naturalmente in quel Palazzo del Capitano del Perdono nel quale l'Associazione dei Priori del Piatto di sant'Antonio con il presidente Antonio Russo, in collaborazione coi priori Serventi, ha pensato bene di preparare un'esposizione alimentata da pezzi provenienti da varie regioni italiane e caratterizzati dalle immagini più disparate che la raffigurazione della Natività trae dalle culture e dalle storie locali.

È bello pensare che un Palazzo possa diventare una grande casa di tanti presepi per molti motivi. Il primo è che un presepio rimanda sempre, subito, a

una certa idea di calore domestico: il presepio è sinonimo di unione casalinga e ridargli, in un Palazzo, questo connotato di intimità ne rinnova il sapore tradizionale a vantaggio di quanti, magari, possono esserselo dimenticato.

Un Palazzo, poi, con la sua imponenza, crea le premesse giuste per dare quella certa aria di museo che non guasta in un'offerta che vuole tenere alto il livello dell'offerta.

Questo Palazzo, infine, è del Capitano del Perdono assisano e angelano: la massima autorità morale e civile dell'indulgenza ottenuta da San Fran-

cesco è garante della migliore intonazione possibile dei contenuti delle scene di un presepio al principio della rinascita di ognuno di noi nello spirito del vicendevole perdono riconciliante. Quest'anno, ad esempio, gli amici friulani hanno portato in esposizione una scena della Natività ricostruita con tanti residui bellici della grande Guerra quante sono le sofferenze patite da quel lembo d'Italia. (foto in alto)

Il potere, la guerra, gli odi e le rivalità devono potersi ricomporre nello spirito francescano del Perdono passando anche per una variegata raccolta di presepi. E, allora, il "miraco-

lo" del Palazzo del Capitano del Perdono può essere questo: il castello di Re Erode, che in molte Natività possiamo avere messo su un lontano sperone di roccia, diventa il Palazzo amico di ognuno che fa il presepio in uno spirito di sognante riappacificazione.

Il Palazzo, appunto, del Capitano del Perdono. Il Palazzo dei presepi.

Paola Gualfetti

Inaugurazione
Presepi delle Regioni
domenica 8 dicembre
2019 ore 16.30

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it



CASEIFICIO BROCCATELLI

Vi augura
Buone Feste!

a Natale regala la bontà

Solo latte del territorio Assisano

segui su

www.caseificiobroccatelli.com

Tel. 075.8040269

Assisi
Virtual.it

SITI INTERNET
REALIZZAZIONI GRAFICHE
ASSISTENZA PC
VENDITA:
pc, cartucce, stampanti

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli
328 0974555

red point

auguri di buon natale
e sereno anno nuovo

redpoint.moda

Via Los Angeles | Santa Maria degli Angeli Tel. 075 8041635

HOTEL BELLAVISTA
ALBERGO - RISTORANTE
PIZZERIA - PISCINA

www.assisibellavista.it
info@assisibellavista.it

Via P. d'Italia, 140
Tel./Fax 075 8041636 - 8042492

Lavanderia super2000

Lavaggio in acqua
e a secco

Stiratura a
regola d'arte

Consegna
a domicilio

Tel. 333.2296381 - Via Becchetti, 40
Santa Maria degli Angeli

EdilGlobal
RESTAURARE E COSTRUIRE

Via Raffaello
S. Maria degli Angeli
Centro Direzionale Big Cente
Tel. 075 804 44 47

CARPENTERIA METALLICA
Pucciarini Giovanni & figli s.a.s.

CENTRO TAGLIO LASER LAMIERA
PIEGATURA CON MACCHINE A CNC
PUNZONATURA CON MACCHINE A CNC
SALDATURA ROBOTIZZATA
TAGLIO PROFILI AUTOMATIZZATO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI (Pg)
06081 - Zona Industriale - Via dei Fornaciari, 3
Tel. 075 804 03 73 - Fax 075 804 90 35
info@pucciarinigiovanni.it
www.carpenteriametallicapucciarini.com

L'OLAS
In passione per la buona cucina di prodotti italiani

{ TEL 3925141604 }

Via G. Becchetti, 2/f
Santa Maria degli Angeli ASSISI PG
Posti a sedere - Accettiamo buoni pasto
Aperto tutti i giorni a pranzo

GASTRONOMIA
Specialità primi piatti, contorni
Torta al testo - Venerdì pesce

SANDRA ABBIGLIAMENTO
Intimo Uomo, Donna e Bambino

Via A. De Gasperi, 35
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044343

Nuova Venere
BELLEZZA & BENESSERE

LAURA FATICONI
Estetista Specializzata

Via Frate Leone, 34
Tel. 075 8043464
Cell. 333 2953168

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Casa Norcia
DALLA CUCINA LA TRADIZIONE DI TAVOLA

PREGIUTTERIA & TAVERNA

SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI
CON PRODOTTI TIPICI

A tutti i nostri clienti auguriamo
BUONE FESTE

Piazza Porziuncola
S. M. degli Angeli
Tel. 075 8043955
www.casanorcia.it

NATALE 2019 AD ASSISI

Eco Alberi Terzo Paradiso Campagna Amica Mercatini

Numerose essenze e quasi 400 piante autoctone, illuminate con luci a basso impatto energetico e che saranno poi messe a dimora, daranno vita nel centro di Assisi a un bosco incantato ispirato al “Terzo Paradiso” del noto artista Michelangelo Pistoletto. Questa l’attrazione più suggestiva del cartellone di “Natale ad Assisi”, che dal 1° dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 esalterà le tante anime della città-presepe fra presepi, eco alberi, musica itinerante e in filodiffusione, musei sempre aperti, mercatini, mostre, spettacoli, concerti e tante altre attività per grandi e bambini.

Promosso e coordinato dal Comune della città di San Francesco, in collaborazione con associazioni del territorio, Natale ad Assisi si inaugura ufficialmente domenica 8 dicembre, alle 17, con l’accensione delle luminarie e dell’eco albero in centro e con la presentazione del “Terzo Paradiso”, il bosco incantato lungo circa 40 metri e composto da 14 diverse specie autoctone del monte Subasio, tra cui cipresso, acero, olivo, alloro, biancospino, per un totale di quasi 400 piante che al termine delle festività verranno messe a dimora.

Il Terzo Paradiso del maestro Pistoletto sarà percorribile e i visitatori, fra un ramo e l’altro, potranno lasciare pensieri poetici che verranno poi raccolti e analizzati da una giuria di esperti, che premierà il componimento più bello.

Due sono gli “Eco Alberi” che saranno illuminati nel pomeriggio dell’8 dicembre: oltre a quello allestito nel centro di Assisi dalla Società Culturale Fortini, ce ne sarà un altro a Santa Maria degli Angeli a cura della Pro Loco di S. Maria degli Angeli. Per ribadire il tema dell’impegno di Assisi sul fronte dell’ecosostenibilità il Comune di Assisi regalerà borracce ai 6 mila studenti della città. La giornata dell’8 dicembre prevede anche l’arrivo del treno storico Benevento-Pietralcina-Assisi e, alle 18, l’accensione del grande albero davanti alla Basilica di San Francesco, presente anche il sindaco di Betlemme, nel trentennale del gemellaggio tra le due città, con successivo spettacolo pirotecnico sulla Rocca Maggiore (ore 20,30 circa).



“Mercati Campagna Amica”. Le sale superiori del medesimo palazzo, dal 6 all’8 e dal 13 al 15 dicembre, ospiteranno i “Mercati Campagna Amica”, organizzati da Coldiretti per far conoscere le prelibatezze del territorio umbro (ore 10-20).

“Musei aperti”. Dal 26 dicembre al 6 gennaio, Assisi regala ai cittadini e ai visitatori anche l’iniziativa “Musei aperti”: tra percorsi underground e l’apertura straordinaria della Pinacoteca, gli istituti culturali della città ospiteranno visite guidate e laboratori ludici per i più piccoli, cui si aggiungono, distribuiti in varie location della città, concerti di musica natalizia come vera e propria esperienza emozionale per un “Natale in musica”.

Pista di ghiaccio. Nello stesso periodo, a Santa Maria degli Angeli, Piazza Garibaldi si trasformerà in un piccolo regno di ghiaccio, grazie alla pista di pattinaggio su ghiaccio sintetico, con vista sul Palazzetto del Capitano del Perdono, illuminato da suggestive luci. Il 24 dicembre arriverà Babbo Natale con tanti doni per i bambini.

Befana dal parapendio. Il 6 gennaio sarà la Befana a calarsi con il parapendio dal Monte Subasio per portare giochi e dolcetti ai più piccini.

“Concerto di Capodanno”. Il 31 dicembre invece l’apuntamento è con il tradizionale “Concerto di Capodanno”: dalle ore 21 Dj set e tanta musica per una notte di san Silvestro indimenticabile. E il 3 gennaio al Teatro Lyrick di Assisi (Santa Maria degli Angeli) andrà in scena il “Gran concerto del nuovo anno”, a cura della Cappella musicale della Basilica papale di San Francesco, con la direzione di Padre Giuseppe Magrino.

Suggestivi presepi viventi saranno poi allestiti e rappresentati, durante il periodo delle festività, ad Armentzano, San Gregorio e Petrignano di Assisi, nelle date a ridosso del Natale e dell’Epifania.

“Trenino di Natale” per la gioia di famiglie, turisti e visitatori, girerà per le vie del centro storico (servizio gratuito dalle ore 10 alle 20).

La “Casa di Babbo Natale”, allestita nel suggestivo Palazzo Monte Frumentario (ingresso libero da via Fontebella), resterà aperta ogni giorno per far entrare tutti nel mondo incantato degli elfi e dei balocchi.



**Assisi
Virtual.it**

-SITI INTERNET
-REALIZZAZIONI GRAFICHE
-ASSISTENZA PC
- VENDITA: pc, cartucce, stampanti

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli
075 8044288
www.assisivirtual.it

**Panetteria
Pasticceria
Caffetteria**



**F.lli
LOLLINI**

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi



PSEUDO ENTITY RAMBO
via_gatwood/Italia_12_santemariadegliangeli
VINCADUTI DELLE FORZE DELL'ORDINE - BASTAUMBRA via Becchetti, Santa Maria degli Angeli

moda // uomo // donna

vi augurano buone feste

Per viaggiare con... Grazie

GIVE MY TRAVELS
di GRAMAR s.r.l.
Via G. Becchetti, 22
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8044714
Fax 075 8048966
www.givemytravels.it
info@givemytravels.it

Maria Grazia Scarponi - Cell. 334 1260635

agus

Via G. Becchetti, 65
S. M. degli Angeli
Tel. 392.3977639
Tel. 347.3401634
info@agusonline.com

**CEDOLARE SECCA 10%
CANONE CONCORDATO
REGISTRAZIONE TELEMATICA
CONTRATTI DI LOCAZIONE
AFFITTI-VENDITE
GESTIONI IMMOBILIARI**

Casificio
Ubaldo Brufani

*Auguri
di Buone Feste*

Via Los Angeles, 31 - Tel. 075 8041916
S. M. degli Angeli - caseificiobrufani@libero.it

MONDADORI

BOOKS AND CHOCOLATE
Piazza Garibaldi, 2/b
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043173

STUDIO ASSOCIATO CONSULENZA DEL LAVORO
ROBERTO E ALESSANDRO NERI

AUGURI di BUONE FESTE

Via G. Ermini - S. M. degli Angeli Tel./Fax 075 8041790
www.studioneri.net - info@studioneri.net

DAGLI ZOCCOLI AL COMPUTER
Torchiagina: Uomini e Arti
che hanno fatto grande il piccolo paese
Dante Siena

Bertoni editore

Dante Siena Viaggio nella memoria popolare di Torchiagina

Presentazione a Torchiagina sabato 14 dicembre, ore 16.30 presso la sede dell'Alveare. Ne parlerà con l'autore Paola Gualfetti

È un viaggio nel tempo quello che Dante Siena compie nel suo nuovo libro "Dagli zoccoli al computer" dove però la memoria non ha nulla di didascalico ma si colora di un forte, e al tempo stesso, delicato senso evocativo nella descrizione viva e commossa di personaggi veri, luoghi e stili di vita con i mestieri di un mondo da riscoprire e amare, forse anche da riprodurre.

Ho incontrato Dante solo per pochi minuti, sufficienti però a capire che il presupposto che lo ha mosso nel descrivere la sua piccola Torchiagina è stato quello che ha animato tutta la sua vita: alle persone che, nella falsa gerarchia sociale, occupano un posto di minore rango va tributata identica importanza di quelle di rango apparentemente superiore. Da qui lo zoom sul calzolaio, su Morosi il barcarolo, sui carrettieri Mencarelli, sul bottaio, sulla sarta. E, ad interrompere questa galleria, componimenti in dialetto sui momenti di vita scomparsi, quali ceri sposalizi in cui l'unico verbo che si coniugava era "sconfettare", e le scene della battitura. È un inno alla gente mai celebrata, un censimento utile al futuro di Torchiagina. Il Chiascio che attraversa Torchiagina è il perno della narrazione, perché motore della sua vita, quel torrente/fiume che si è impoverito per estrarre pietrisco per le abitazioni, distruggendo le sue potenti vene di acqua. Questo e tanto altro in questo volume.

Alessandro Mencarelli

IL RUBINO E LA SCUOLA
PIÙ SPAZIO ALLE NOSTRE ISTITUZIONI FORMATIVE

**Istituto d'Istruzione Superiore
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"**



Progetto **Io leggo perché**

Ti regaliamo un libro se ci regali un libro

Si è conclusa il 27 ottobre l'iniziativa **IO LEGGO PERCHÉ**, una sorta di grande chiamata per mobilitare la collettività a donare libri alle biblioteche scolastiche. La scuola Polo-Bonghi ha partecipato con impegno e con successo. Il progetto, ormai in attivo da qualche anno a livello nazionale, coinvolge anche le librerie del territorio con le quali le scuole scelgono di gemellarsi. In una settimana dedicata, che quest'anno è caduta dal 19 al 27 ottobre, chiunque voglia, può regalare un libro alla scuola, recandosi nell'apposita libreria e promuovere così la lettura, la sua importanza, la sua forza, la sua utilità, investendo nel suo valore e nella formazione dei giovani. Ad invitare sono proprio i ragazzi. Per questa occasione vengono chiamati Testimoni e dall'interno delle librerie presentano le loro scuole, invitano le persone, propongono i testi che



vorrebbero leggere, imparano ad amare gli scaffali e gli scenari che ospitano i libri. Alcuni addirittura scelgono di partecipare al Contest, cioè al concorso che premia l'attività più originale per stimolare le persone ad acquistare un libro. Come premio chiaramente, al di là di ogni possibile sorpresa, non ci sono altro che libri. Per questa edizione i ragazzi dell'Ipsc di Bastia si sono inventati una

formula pratica ed accattivante, ma non indifferente ad un messaggio ben preciso: "Ti regaliamo un libro se ci regali un libro". Una sorta di book crossing un po' rivisitata, in cui libri vecchi, doppioni della libreria, e libri per bambini impacchettati in confezioni regalo si offrivano in un mercatino, fuori dalla libreria Mondadori di Santa Maria, come merce di scambio per libri nuovi e scelti, più accattivanti, più capaci di toccare l'interesse dei nostri

ragazzi. Lettura per lettura, insomma: all'ennesima potenza. Al di sopra di ogni previsione, i donatori sono stati tanti e non solo generosi, ma anche attenti e poco improvvisati, contrariamente alla richiesta fatta. Sono stati donati quasi 50 libri, già catalogati e pronti, ormai, solo per essere letti. Il grazie più vero e profondo va a chi ha capito, ascoltato e non è scappato via di fretta o con in bocca una

scusa, scocciato dall'ennesima richiesta di piazza. Forse questo articolo non raggiungerà tutti coloro ai quali vorremmo dire che il loro fermarsi ci ha dato fiducia, il loro ascolto ci ha fatto sentire ascoltati, le parole delle loro dediche e, quelle che hanno scambiato con noi ci hanno toccato il cuore e ci hanno resi più liberi ed orgogliosi. A chi si è fermato per primo, alla "mamma" che nelle dediche ha voluto solo firmarsi così preferendo rimanere anonima, alla sua smisurata generosità, a chi ha detto "lo faccio perché è un vostro diritto", ai genitori, ai professori, a tutti i donatori, nessuno escluso, resterà il merito di nuove riflessioni, nuovi mondi, incontri e vite, visioni ampie e lucide, coscienze più forti, pensieri più liberi.

Simona Marchetti

Invito
Open Day
sabato
14 dicembre
per presentare
l'offerta formativa
degli Istituti

L'I.P.S.C. di Bastia dice "NO" alla violenza di genere

L'I.P.S.C. Polo - Bonghi di Bastia è da sempre impegnato per la promozione, tra i giovani, della cultura della legalità e del valore della convivenza civile.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, numerose sono state le iniziative promosse dalla scuola, in collaborazione con le istituzioni locali, al fine di accrescere la consapevolezza dei giovani riguardo al problema della violenza di genere e promuoverne la partecipazione attiva su più fronti.

Per celebrare la giornata e ricordare le vittime del femminicidio, la scuola ha esibito un cartellone, per gridare il proprio "NO alla violenza SI al rispetto", e dei palloncini rossi, simbolo non solo di sofferenza ma soprattutto dell'amore e del rispetto che la donna sa trasmettere e, nello stesso tempo, esige dall'umanità.

Per meglio prepararsi all'evento, i ragazzi della classe IVA hanno svolto un lavoro di ricerca, presentato in PowerPoint, avente ad oggetto "Violenza sulle donne e diritto".

La mattina del 25 novembre tutta la scuola ha partecipato ad un incontro presso il Cinema Teatro Esperia, con la proiezione video

della RAV ed Ente Palio di San Michele e la visione di un film denuncia, seguiti da un dibattito.

La sera, presso la panchina rossa - Rocca Baglionesca, si è svolto il lancio delle lanterne rosse organizzato dal Comune, accompagnato dalla lettura di pensieri e poesie scelti dai nostri ragazzi, attraverso i quali hanno voluto veicolare messaggi di pace e di rispetto; a seguire, presso l'Auditorium Sant'Angelo, alcuni alunni hanno contribuito ad animare la serata con la lettura della poesia vincitrice del premio UVISP 2019 e la drammatizzazione della novella "Lisabetta da Messina" del Boccaccio.

L'evento conclusivo è previsto per sabato mattina 30 novembre con l'iniziativa "Emotivamente Insieme", promossa dal Comune, che si terrà nei pressi della panchina rossa, dove ragazze e ragazzi del nostro istituto si esibiranno insieme in un flash mob e realizzeranno un laboratorio creativo di segnalibri da distribuire alla popolazione locale per esprimere il loro "no" alla violenza.

Attraverso queste iniziative la nostra scuola vuole essere in prima fila contro ogni forma di violenza, pregiudizio e discriminazione e promuovere l'educazione al rispetto reciproco.



FRAGOLA

DAL 1961

IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

Conoscete il Liceo Properzio di Assisi?

È in cima alla classifica tra i migliori dell'Umbria

È nascosto tra gli ulivi del Subasio... I ragazzi scelgono secondo le proprie attitudini uno dei quattro indirizzi di studio, classico, economico-sociale, linguistico o delle scienze umane.

Le attività didattiche sono sempre elaborate nella rigorosa cornice della programmazione dei dipartimenti disciplinari, lasciando tuttavia ampio spazio alla sperimentazione di diverse strategie progettate dai docenti, individualmente o in gruppo. In questo senso risulta efficace l'attuale organizzazione oraria che prevede la possibilità di far interagire più classi in alcune materie, così da mettere in atto inedite collaborazioni. Fucina di lezioni originali è anche la **"Settimana flessibile"** che una volta all'anno offre laboratori e approfondimenti culturali fuori dagli schemi. Per andare oltre la didattica curriculare, infatti, al Properzio tante energie sono spese nella progettazione di momenti formativi per gli studenti: lo testimonia, ad esempio, l'ultimo progetto **PON (Programma Operativo Nazionale 2014/2020)** finanziato dal MIUR, che si concluderà a dicembre ed ha previsto, tra le tappe, anche una visita a Pisa come esempio di Romanico toscano.



Esso, intitolato **"Il patrimonio culturale: cibo per le menti"**, propone agli allievi due moduli ("Arte romanica e gotica sul territorio italiano: analogie e differenze in Umbria e Puglia" e "Assisi: faro illuminante di cultura, arte e natura"), i cui contenuti rivelano l'impegno del Liceo a fornire chiavi di lettura per interpretare la bellezza dell'arte e dei paesaggi, con un'atten-

zione particolare rivolta al nostro territorio, affinché diventi una sorgente di sensibilità culturale e un'occasione per consolidare la motivazione e le competenze degli allievi.

Tra le sperimentazioni non si può trascurare quella in corso nell'attuale prima dell'indirizzo classico, dove si propone un nuovo approccio allo studio, quello della **didattica integrata** (tradizionale, innovativa e digitale).



Uno degli obiettivi formativi, infatti, è introdurre i ragazzi alla complessità del mondo.

Così rivestono un ruolo fondamentale i **viaggi e gli scambi** (fino in Australia!) ai quali annualmente gli studenti sono invitati a partecipare.



Viaggi affascinanti sono anche quelli letterari in cui immergersi attraverso **"La foresta dei libri"**, la ricca biblioteca cartacea e digitale del Properzio.



intorno alla quale ruotano tanti progetti, come gli "Incontri con l'autore" ed il "Cioccolato letterario".

A stimolare il confronto, la collaborazione e la riflessione personale mira, in aggiunta, "L'occhio del Properzio", il **blog** nel quale gli studenti esprimono il proprio punto di vista attraverso la scrit-



tura (oppure il disegno o il fumetto). Altro punto forte sono i **"Pomeriggi al Liceo"** che aprono gratuitamente ai ragazzi, ma anche alle loro famiglie, corsi di vario genere (teatro, lingua, fitness, cineforum, circolo letterario...), occasioni di crescita personale e di consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Ai medesimi scopi concorrono **gli eventi** del Properzio, quando professori e allievi si impegnano per mettere in piedi "La Notte Bianca dei Licei Economico-Sociali" e "La Notte Nazionale del Liceo Classico", serate a tema aperte a tutta la cittadinanza. Nell'ampiezza di questa offerta formativa, il Liceo si prende carico degli studenti in difficoltà supportandoli attraverso la consulenza psicologica specializzata, **gli sportelli disciplinari e i corsi di recupero**.

Un ulteriore arricchimento del bagaglio culturale e delle abilità anche dei ragazzi più motivati è possibile grazie ai corsi di potenziamento e alla partecipazione ad iniziative e **competizioni studentesche**, sia locali che nazionali, quali ad esempio il "Certamen Horatianum" e le "Olimpiadi della matematica".

E il futuro? Cosa faranno fuori dal Liceo gli studenti? Seppure le strade percorribili sono molteplici, durante il triennio potranno scoprire qualcosa di più sulle proprie competenze e inclinazioni mettendosi alla prova nei diversi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), partecipando alle numerose iniziative di orientamento universitario. A chi poi sceglierà l'Università, interesserà sapere che anche per il 2019 Eduscopio mette **il Liceo Properzio in cima alla classifica** tra i migliori dell'Umbria.

Se volete conoscere qualcosa in più del Liceo Properzio, navigate per il sito www.liceoassisi.it e, nei giorni 14 dicembre 2019, 12 e 25 gennaio 2020, dalle ore 15:00 alle 18:30, partecipate agli open day!

Un successo tira l'altro

Accade all'Istituto Alberghiero di Assisi



Chi tra gli affezionati lettore de "Il Rubino" ha buona memoria ricorderà che già in primavera abbiamo dato conto su queste pagine del progetto "Green job" che, in una competizione nazionale tenutasi a Milano presso la sede della fondazione Ca.r.i. plo (acronimo di Cassa di risparmio delle province lombarde), aveva fruttato, per così dire, all'Istituto alberghiero di Assisi il primo premio, appunto, nazionale tra 78 scuole in gara. Si trattava, per richiamare in sintesi, di un progetto di simile impresa nato sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria (allora diretto dalla Dott.ssa Sabrina Boarelli), che aveva scelto tre scuole in regione, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, presieduta dal Dr. Giampiero Bianconi.

Le scuole dovevano proporre un'idea di impresa green e così le due classi partecipanti dell'Istituto Alberghiero, la 4°C enogastronomia e la 4'E enogastronomia dell'anno scolastico 2018/19 hanno elaborato rispettivamente un'impresa di ristorazione, composta da soggetti appartenenti a più culture, dal significativo nome di "Omnia social food", che offriva sul mer-

cato un menù multietnico ma elaborato con prodotti del nostro territorio umbro a filiera corta, e l'altra un'impresa che produceva un cucchiaino e palettina da gelato edibile, cioè commestibile. Quest'ultimo prodotto, che ha dato il nome anche all'impresa, si chiama "Sunny spoon" e cioè palettina allegra. Nella fase regionale, tenutasi davanti ad una qualificata giuria insediata presso la sede della "Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia", i progetti delle due classi si sono classificati rispettivamente secondo e primo. Il primo ha avuto così accesso alla fase nazionale che, come si accennava all'inizio, lo ha visto trionfare a Milano.

Ma il progetto "Green Job" ha riservato, proprio in questi giorni, altre grandi, imprevedute soddisfazioni. Infatti una delle alunne partecipanti è stata scelta per un viaggio premio a Bruxelles dove nei giorni scorsi ha potuto, tra l'altro, anche visitare la sede belga della "Coca cola" svolgendo lezioni d'impresa e, inoltre, la settimana scorsa "Sunny spoon" ha ricevuto il primo premio regionale, ex aequo con il professionista di Marsciano, dell'iniziativa "Storie di alternanza" curata dalla Camera di Commercio Umbria, senza contare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia lo ha proposto, presso la propria sede di Corso Vannucci, con un intervento della Dirigente scolastica Bianca Maria Tagliaferri, in occasione della presentazione del piano triennale di attività come una delle due buone pratiche realizzate nell'anno finanziario in corso.

Ma le belle sorprese non sono ancora finite in quanto, proprio in questi giorni, è giunta notizia all'Istituto che il progetto "Sunny spoon", nell'ambito del "Green job", è uno dei primi tre



classificati nazionali al "Job e orienta", grande salone dell'incontro di offerta tra scuola e mondo del lavoro di Verona e giovedì 18 novembre anche la scuola di Assisi è stata premiata al cospetto del Ministro nel corso dell'evento. Hanno lavorato a queste attività didattiche di successo tutte gli alunni e le alunne delle classi già menzionate, i consigli di classe, le Prof.sse Antonella

Baci Paci, Benedetta Barbetta e Cristiana Pieraccini, docenti di economia aziendale, il Prof. Marco Bovini, docente "storico" di laboratorio di enogastronomia che, grazie anche alla profonda conoscenza della tecnica e della cultura, ha saputo produrre il cucchiaino edibile, in gusto salato o dolce in piena sintonia con la sostenibilità ambientale.



MONDADORI POINT

Santa Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B

LA CASA DELLE VOCI

di Donato Carrisi

Gli estranei sono il pericolo. Fidati soltanto di mamma e papà. Pietro Gerber non è uno psicologo come gli altri. La sua specializzazione è l'ipnosi e i suoi pazienti hanno una cosa in comune: sono bambini. Spesso traumatizzati, segnati da eventi drammatici o in possesso di informazioni importanti sepolte nella loro fragile memoria, di cui polizia e magistrati si servono per le indagini. Pietro è il migliore di tutta Firenze, dove è conosciuto come l'addormentatore di bambini. Ma quando riceve una telefonata dall'altro capo del mondo da parte di una collega australiana che gli raccomanda una paziente, Pietro reagisce con perplessità e diffidenza. Perché Hanna Hall è un'adulta. Hanna è tormentata da un ricordo vivido, ma che potrebbe non essere reale: un omicidio. E per capire se quel frammento di memoria corrisponde alla verità o è un'illusione, ha disperato bisogno di Pietro Gerber. Hanna è un'adulta oggi, ma quel ricordo risale alla sua infanzia. E Pietro dovrà aiutarla a far riemergere la bambina che è ancora dentro di lei. Una bambina dai molti nomi, tenuta sempre lontana dagli estranei e che, con la sua famiglia, viveva felice in un luogo incantato: la «casa delle voci». Quella bambina, a dieci anni, ha assistito a un omicidio. O forse non ha semplicemente visto. Forse l'assassina è proprio lei.



Aggiornarsi per far crescere la propria struttura ricettiva

Direttore inFormAzione Un evento per i direttori d'albergo di ieri, oggi e domani



Direttore inFormAzione si è concentrato su tematiche sia tecnico professionali che trasversali, con docenti esperti provenienti da diverse regioni italiane. Abbiamo parlato di "gestione del cambiamento", "web reputation", "revenue management", "siti performanti e SEO in pillole", "trend del mercato cicloturistico", "motivazione e gestione del team". Un evento dedicato ai direttori d'albergo (o proprietari di strutture ricettive) di ieri, oggi e domani con un comune denominatore: imparare e ricercare sempre cose nuove, per migliorare le proprie performance, in un mercato sempre più competitivo, sia nelle relazioni con il proprio team, che nell'offrire ospitalità, entrando in empatia con le persone, per rendere il loro soggiorno un'esperienza autentica.

Nella foto da sinistra: Gabriela Biscontini, Annamaria Palumba, Ermina Casadei, Chiara Mencarelli

Direttore inFormAzione, è l'evento organizzato dall'Associazione Direttori d'Albergo Italia, nella splendida cornice della Valle di Assisi Resort, il giorno 21 novembre 2019, una giornata interamente dedicata alla figura del direttore d'albergo. Sei seminari di aggiornamento professionale, incontri con fornitori e professionisti dell'ospitalità, coaching e momenti conviviali. "Aggiornarsi per crescere" è il claim scelto dall'Associazione in Umbria, a sottolineare quanto sia importante il continuo aggiornamento per questo profilo professionale, in un sistema turistico in continua evoluzione e, grazie al digital, sempre più veloce. È cambiato il modo di viaggiare e bisogna essere flessibili sul come accogliere e sul cosa offri-

re a turisti sempre più esigenti e sempre più alla ricerca di nuove esperienze. Ed è nello spirito dell'Associazione A.D.A., nata nel 1955, formare per far crescere il manager d'hotel, con molte iniziative sia a livello nazionale che regionale. Ricordiamo che in Umbria l'associazione vede Chiara Mencarelli nel ruolo di Presidente regionale, Erminia Casadei Vice Presidente, Annamaria Paolomba Segretario, Gabriele Biscontini Tesoriere e Susanna Bianconi nel ruolo di Revisore dei conti.

Chiara Mencarelli

Per informazioni:
infoadaumbria@adaitalia.it
www.adaitalia.it



I cento anni di Elisa Profumi

Il 19 novembre 2019 Castelnuovo ha festeggiato i 100 anni di Elisa Profumi. Tutta la popolazione si è unita alla parrocchia, alla Pro Loco, al sindaco Stefania Proietti, all'assessore locale Veronica Cavallucci per porgerle gli auguri e ringraziarla per la sua vita attenta ai bisogni di tutti nella comunità operosa di Castelnuovo.



Omaggio a Guido Discepoli

Successo per questo primo Premio Storico letterario I premiati della prima edizione che ha superato i confini regionali.

Sezione poesia dialettale:

Nello Cicuti, Maria Giuseppina Pacioselli, Italo Landrini, Antonietta Monaca, Franca Cavallo.

Sezione saggio in lingua italiana:

Annamaria Fusco, Luca Truffarelli, Giovanna Centomini.

Menzione speciale per poeti dialettali:

Giampaolo Bianchini, Armando Bettozzi, Gaetano Bissoli, Teresa Donatelli, Scuola Secondaria Santa Maria degli Angeli "G. Alessi" Classe III C.

Il premio è stato riservato a poeti dialettali e a scrittori italiani organizzato da Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate in collaborazione con i Priori serventi 2020.



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

Trattoria Hotel
da Elide



Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

IL “MONUMENTO AI CADUTI” DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

La ricostruzione storica di Claudio Claudi in esclusiva per Il Rubino



“Domenica 18 ottobre 1931, è stata una giornata memorabile per il paese, abbiamo inaugurato il Monumento ai nostri gloriosi e valorosi caduti dell’ultima recente catastrofe umana. Pochi paesi, o meglio, poche città, vantano un Monumento agli eroi dell’ultima guerra, come quello che questa sera è stato inaugurato e benedetto dal nostro vescovo Mons. Placido Nicolini, qui in Santa Maria degli Angeli, in fondo alla bella piazza e di fronte alla maestosa facciata monumentale...”



Comincia così la storia del Monumento di Santa Maria degli Angeli, una storia che ha il principio un giorno di maggio del lontano 1846 quando si iniziò la costruzione come cimitero e una fine ingloriosa cento anni dopo circa, con la sua demolizione come monumento ai Caduti per far posto alla nuova piazza di fronte al sagrato della basilica.

Una storia che ha risvolti alcune volte pieni di speranza per non demolirlo, oppure ricostruirlo in fondo al nuovo piazzale, o addirittura di non rifarlo per nulla, come poi è ac-



caduto, anche se durante gli anni 1970/1980 ci si è dovuti accontentare di quello in piazza M. L. King, o fino ad allora, di una semplice lapide con i nomi illeggibili sotto le “logge”, per molti anni “monumento ai caduti”.

Veniamo ai fatti concreti, anche perché durante questi anni ne ho sentite di cotte e di crude sul conto del “Monumento”, persino che fu abbattuto come cimitero e ricostruito come monumento nel 1920. Facendo alcune ricerche accurate presso biblioteche e archivi, nel 1839 già si parlava di costruire un ricovero per i banchi della fiera del “Perdono” da costruirsi in fondo alla piazza. Come si vede, circa sette anni prima della costruzione del cimitero, avevano previsto una struttura, che come riporta il cronista dell’epoca: “Progetto di un loggiato con botteghe, da costruirsi in fondo alla piazza della basilica di Santa Maria degli Angeli, che avrebbe occupato ‘palmi quadrati’ 8772 e relativa spesa di scudi 2161, 55”. Poi per cinque/sei anni circa non se ne sentì più parlare di questa costruzione, anche perché il Papa, con un rescritto del 1842 autorizza il cardinale Lambruschini, che era il Protettore dell’Ordine dei Minori a piantare dei morigelsi (circa 80 piante) infondo al sagrato della basilica, così che con la vendita del fogliame il ricavato sarebbe servito per la manutenzione delle piante stesse.

Poi il 4 maggio 1846 si dà inizio ai lavori veri e propri, su disegno dell’architetto Giovanni Santini professore della Pontificia Università di Perugia, dietro l’ispirazione del celebre Luigi Poletti. Il giorno 28 settembre furono terminate le fondamenta del recinto e della cappella. Il 29 settembre il vescovo di Assisi mons. Luigi Landi Vittori, eletto due anni prima, venne a porvi le tre pietre con croce. La costruzione fu affidata a Marco Rondoni di Assisi (noto per i lavori da lui eseguiti nel sotterraneo della chiesa di santa Chiara in Assisi), al prezzo di mille scudi per la manodopera, invece la spesa totale di tutta la costruzione fu di 6000 scudi circa. “L’edificio, che secondo il gusto di quel tempo, è improntato al classicismo greco, riuscì un vero capolavoro architettoni-

Onoranze Funebri S. Francesco



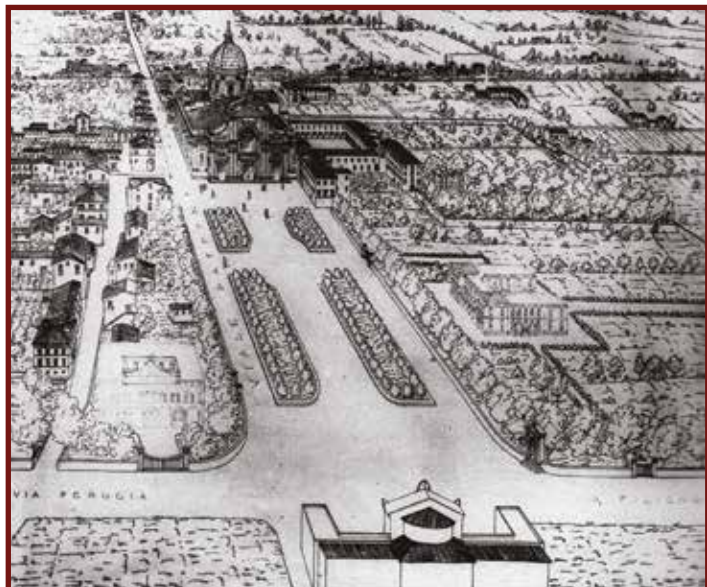
Sede Agenzia
Via G. Becchetti, 107
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758



Nella pagina accanto: l'esterno e l'interno della Cappella del monumento. In basso: 1930 cerimonia dell'innalzamento della statua della Madonna. In alto a sinistra: progetto di nuova sistemazione del monumento. A destra: primi anni '50 a demolizione quasi ultimata

co per purezza e semplicità di linee, d'onde risulta un insieme di armonia e di bellezza incomparabile". Così scrivevano i Superiori del Convento al "Sovrintendente dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti" di Perugia, in una lettera datata 26 giugno 1924. Come si vede la costruzione fu considerata come un'opera all'altezza di attenzione da parte dei superiori dei Francescani. Il cimitero fu utilizzato fino al 1884, finché non fu costruito il nuovo in via Protomartiri Francescani, già via Foligno.

Nel frattempo, dopo la prima guerra mondiale, alcuni ex combattenti e reduci angelani costituirono l'Associazione "Combattenti e Reduci" ed in seno ad essa un "Comitato" che chiese ai Frati ed al Comune di Assisi di poter utilizzare il cimitero abbandonato come "Monumento ai Caduti", dato che la lapide posta sotto le "logge" era poco consona e misera per poter espletare tale compito.

Ci fu un intenso carteggio tra il Comune di Assisi, i Frati ed il Comitato per raggiungere un accordo per quanto riguardava il ripristino e la manutenzione del fabbricato. I Frati, nella persona del Parroco, e il Comune, stilarono un documento con delle clausole da mantenere per poter fruire di detto sito. Raggiunto un accordo di massima finalmente il 18 ottobre

1931 avvenne l'agognata inaugurazione come "Monumento ai Caduti" della Grande Guerra 1915-18.

Il cronista dell'epoca così commentò l'avvenimento: "Il monumento che l'architetto perugino professor Santini nel 1840 ideò a degno completamento della basilica ed a cimitero dei religiosi della Porziuncola e della parrocchia, fu tale sino al 1884 quando venne costruito il nuovo Camposanto. Oggi finalmente, restaurato e abbellito di piante e di fiori viene adibito a monumento ricordo agli eroi nostri, intrepidi e valorosi, che caddero per la Patria, 'firmaverunt fidem sanguine', come è scolpito nell'attico del monumento stesso, martiri d'un dovere sacrosanto, d'un sublime ideale". Prosegue poi con l'elenco delle personalità intervenute alla cerimonia e delle manifestazioni di contorno alla stessa. Durò poco meno di un ventennio la sua esistenza come monumento. Poi, poco dopo la fine del secondo conflitto mondiale, si inizia a parlare della sua demolizione definitiva o di ricostruirlo più in fondo, ma questo non avvenne come vediamo a tutt'oggi. Si fecero anche degli studi e grafici di come sarebbe venuto con la nuova sistemazione.

Claudio Claudi

Antonio Canuti, il suo ricordo a due anni dalla scomparsa

Antonio Canuti ci ha lasciato il 28 dicembre di due anni fa. Resta un esempio sempre vivo di uomo, marito, padre, nonno. Antonio è ricordato per la sua affabilità, sempre sorridente, colloquiava con tutti. Lo ricordano alla comunità tutta la moglie Mariella, con i figli Marco, Enrico e Michele e i nipoti Samuele e Filippo. Anche Il Rubino si unisce al ricordo di un caro concittadino.



Dall'album di famiglia delle prioranze



Donnini Francesco, Campelli Arnaldo, Tacconi Alberto, Capitanucci Giuseppe, Fanelli Ulderico, Grasselli Orlando, Ballarani Enzo, Antonini Fausto

1966: (in ordine alfabetico): Antonini Fausto, Ballarani Enzo, Campelli Arnaldo, Capitanucci Giuseppe, Donnini Francesco, Fanelli Ulderico, Grasselli Orlando, Tacconi Alberto



il Cantico di San Francesco

LE *Cerimonie*

>> BATTESIMI

>> COMUNIONI

>> CRESIME

>> MATRIMONI

>> RICORRENZE SPECIALI

>> PARTY AZIENDALI

>> BANCHETTI

>> CONVEGNI



Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy



Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

PORZIUNCOLA NEL MONDO

(Seconda puntata)

di Marco Cioccoloni e

Chiucchierino de Jangeli

CHIU: - Salute Sor Cioquelone!

CIOQ: - Salute Sor Chiucchierino!

CHIU: - Che facete dal mercato cucì de bòn matino?

CIOQ: - Beh so' 'nuto a pià 'na canestra de patate, la moje oggi vole fa i gnocche.

CHIU: - Bòne... allora ce pùtria venì oggi da vo' a pranzo! Mica sarà tarde p'avvisalla?

CIOQ: - Sci e no, sor Chiucchieri. Sci perché 'l tempo ce saria e no perché 'l sugo è pronto pe' nojaltre due sole, è da jersera che sta a bolli pian pianino, perché da me me piace bello scuro e denso e donca nun ce saria pe' vu, me dispiace...

CHIU: - Va beh, Sor Cioquelò, facemo sempre como si èsse accettato.

CIOQ: - Numme pare bello favve magnà i gnocche 'n bianco.

CHIU: - 'N succede gnente ma, dicete, me volete di de quel'altre Porziuncole 'ntol monno? M'ète proprio 'ncurioso l'altra volta.

CIOQ: - Ah, sor Chiucchieri, 'n'altra Porziuncola 'nteressante 'mbon po' sta sempre 'n America 'nto 'mposto chiamato Hanover dal Centro del Cardinale Cushing.

CHIU: - E da che parte d'America staria sto Anove?

CIOQ: - 'Ntol Massachussets, lo stato de Boston e sto centro se chiama cucì perché ce stonno i reste de sto Cardinale.



CHIU: - Sto Càsci?

CIOQ: - Sci, lùe (lù in angelano, ndr)!

CHIU: - E saria uno famoso pe' 'ntitolaje 'n centro?

CIOQ: - Certo che sci, si ve dico che da John Kennedy e da Jacqueline j'ha sposate lùe, ve sòna?

CHIU: - Ambà si me sòna!

CIOQ: - E' stato arcivescovo de la diocesi de Boston e pu' è stato Papa Giovanni XXIII a volello cardinale.

CHIU: - Ammappelo... ma lù (lùe in assisano, ndr) che c'entrerebbe co' la Porziuncola che sta d'ilì?

CIOQ: - C'entra, c'entra, perché è stato proprio lùe a volzulla 'ntol 1953!

CHIU: - E como maje?

CIOQ: - Nunn'era francescano ma como Francesco ha cercato tutta la vita de parlà co' tutte le religione, e donca pòl'esse pe' sto motivo che ha volzuto costruì la Porziuncola d'ilì da lùe, la casa de Francesco.

CHIU: - Pòl'esse.

CIOQ: - E pù era anco 'n costruttore de chiese, guase como Francesco che le riparava, nun trovate sor Chiucchieri?

CHIU: - Certo che sci.

CIOQ: - Pe' la Porziuncola, però, ha volzuto èsse 'l più possi-

bile fedele da l'originale, tanto che pe' la costruzione ha volzuto pietre nostre, pietre d'Assise!

CHIU: - Je saròno costate 'mbonpo'!

CIOQ: - Sci, ma sto cardinale nunn'era famoso p'èsse bravo 'nto j'affare!

CHIU: - Va beh, prò la divozione e l'amore pe' sta ficenna valevono la pena, no?

CIOQ: - Certo, tanto che p'èsse sicuro de nunn'armedià 'na fregatura, ha volzuto 'n mastro de pietra esperto e conoscitore de la tradizione italiana.

CHIU: - E 'mmagino che l'ha tròvo.

CIOQ: - Certo che sci, 'n artigiano che se chiamava Frank Tarzia.

CHIU: - Da 'l cognome sarà stato fio de italiane.

CIOQ: - Parrebbe de sci e pù chi mejo de uno che se chiama Tarzia, no?

CHIU e CIOQ(insieme): - Ahahah!

CIOQ: - Donca 'l cardinalone ch'allora era 'ncora Arcivescovo, mánna da sto Frank diqui da nojaltre pe' sceje le pietre giuste p'arfà la Porziuncola e lùe va da le cave dietro la Rocca.

CHIU: - Do' che mejo, no?

CIOQ: - Sci, le sceje e le càrca 'nto 'na nave e quanno artorna 'n America a'spettallo ce sta proprio Sua Minenza 'n persona.

CHIU: - Me pare giusto.

CIOQ: - Nun solo, Monsignor Cushing ce tiene cucì tanto che sta sempre d'ilì da 'l cantiere, almeno due, tre volte la settimana!

CHIU: - 'Nse voleva perde 'n momento de sto monumento.

CIOQ: - E certo e anco le sorine francescane che stèvono poco lontane givono a vedè sti lavore e quanno la 'naugurarono erono presente 'nsieme a 'n gruppo de boccia che pòl'esse erono orfaneje.

CHIU: - Me stò a commove!

CIOQ: - E sto Tarzia commentò: "L'ho costruita cucì forte che manco 'l giorno de la fine del monno se scarcherà!"

CHIU: - Anco questa, sor Cioquelò, è 'na bella storia che ce fa senti orgojose de le radici nostre.

CIOQ: - Vero, sor Chiucchieri, ma nun finisce cucì sta storia.

CHIU: - Ah no?

CIOQ: - Beh pare che sto Tarzia, sto Frank, la notte prima de posà l'ultima pietra, la definitiva de la Porziuncola che stèva a fa', se sogna da lùe assieme a san Francesco 'ntol cantiere.

CHIU: - Me pare logico mancava poco...

CIOQ: - Quanno se sveja c'èva 'nsoché addosso, era 'nquieto e agitato... cerca sta pietra, sta bella pietra finale, la mejo che s'era lasciato, la 'ncumincia a lavorà ma je se scheggia e donca nun la pòle più utilizzà.

CHIU: - E mannaggia però!

CIOQ: - Ne pia 'n'altra ma questa nun je sconfinera, allora arpia quella de prima, nunn'è convinto ma se guarda 'ntorno e nun ce n'è una mejo de questa. Allora se l'argira tra le mane, s'accorge che ce sta 'na venuzza, 'n piccolo spacco, e a l'improvviso je se òpre.

CHIU: - E se vede che nunn'era proprio 'l caso de usalla.

CIOQ: - E 'nvece che ce trovò sto Frank drento sta pietra?

CHIU: - Che ce trovò?

CIOQ: - Le 'mpronte d'i sandale de san Francesco...

CHIU: - Che forza, sor Cioquelò! E' como si 'l santo nostro èsse volzuto mettece la firma 'nto sta Porziuncola!

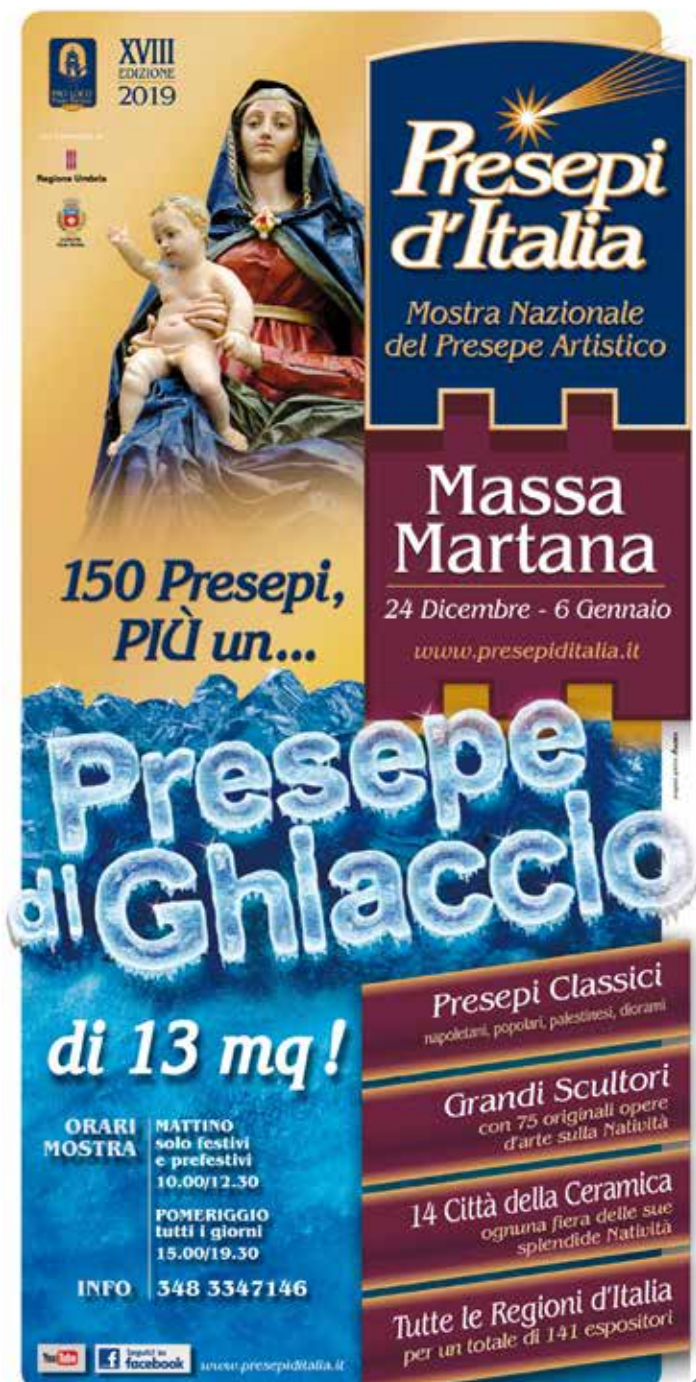
CIOQ: - E già, sor Chiucchieri, proprio cucì! Ma adè, prima de salutavve, ve dico l'ultima che penso ve farà armanè a bocca aperta, sbacalito, da Vu' e da tutte j'angelane!

CHIU: - Dicete, dicete.

CIOQ: - 'Nte sta Porziuncola americana de Hanover, c'hòno dipinto Ennio Martinelli e Giuliano Vaccai! Du' angelane Dòche!

CHIU: - Sor Cioquelò, nun potevamo finì mejo sta storia e allora arvedecce pe' la prossima Porziuncola oltrangelana!

CIOQ: - Sci, sor Chiucchieri, a la prossima! Salute!



Per la visita

Dal 24 dicembre al 6 gennaio 2020
La XVIII Edizione di Presepi d'Italia è ricca di grandi novità

- Un nuovo presepe di ghiaccio
- 65 nuovi presepi classici napoletani, palestinesi, popolari, diorami
- 45 nuove opere in ceramica ad opera di Maestri provenienti da 15 Città della Ceramica.
- 40 nuove natività scolpite da grandi artisti

INFO:

www.presepiditalia.it

Pagina FB: "Presepi d'Italia"

Pro Loco Massa Martana (PG)

telefono: 348 3347146

"Lasciami un pò di tempo per ammirarlo meglio, perché, nel caso di una mia sopraggiunta cecità, devo imprimere tanta bellezza nei miei occhi per poterla godere anche quando saranno spenti".

Questo mi chiese un anziano amico in occasione della visita al Presepe di ghiaccio di Massa Martana

*"E vieni in una grotta
al freddo e al gelo..."*

Il Presepe di ghiaccio a Massa Martana

Nel Natale 2019 in Umbria, brilla il "Presepe di Ghiaccio" di Massa Martana, il più bello d'Italia dal 24 dicembre al 6 gennaio.

Attraverso l'arte un ponte immaginario con Assisi

Quest'anno si ispira alla Natività di Giotto, affrescata nel transetto destro della Basilica inferiore di Assisi nel 1313. Un inno all'Arte e alla Bellezza, brilla come se fosse illuminato da un milione di luci!

Un presepe da brivido, scolpito su grandi blocchi di ghiaccio - ben 30 quintali - che stupisce grandi e piccini.

Unico in Italia, opera dello scultore Graziano Re

In mostra a Massa Martana (PG), a soli 6 km dal "Santuario dell'Amore Misericordioso" di Collevalenza, nell'ambito della XVIII Edizione di Presepi d'Italia, la Mostra Nazionale del Presepe Artistico, un evento di importanza nazionale. L'esposizione si articola in 22 locali del centro storico di Massa Martana, uno dei "I Borghi più belli d'Italia", un paese che di per sé è già un presepe, dove i visitatori sono accolti dai fuochi che gli anziani accendono nelle piazze e dalle dolci nenie natalizie diffuse nei vicoli del borgo.

Anche un tuffo nella storia

Qui passava l'antica Via Flaminia, il cui tracciato è ancora ben conservato attraverso i campi. Qui, ben 220 anni prima della nascita di Gesù, fu eretto dai Romani il Ponte Fonnaia, poderosa costruzione viaria perfettamente conservata.

E poi tra gli antichi sapori di cucina

Immane un assaggio di Nociata, il dolce natalizio locale, con una ricetta di inizio '900.

In questa opera artistica c'è tutto il nostro carattere

di umbri: l'amore per la bellezza, ma soprattutto la tenacia, perché questo presepe è un'impresa. L'ing. Lorenzo Neri ha messo a disposizione il locale tutto l'anno, perché la costosissima cella frigorifera non si smonta quando il Natale è passato.

Paola Gualfetti

ATMOSFERE, STORIE E ALTRE IMPRESSIONI di **Angelo Lunghi** Fotografo in Assisi

L'associazione culturale "L'anemone", con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Assisi, riunisce in questa mostra di affetti e di emozioni, cinquanta immagini, in bianco e nero e a colori, della città di Assisi che, tratte dall'Archivio fotografico di Angelo Lunghi, ritraggono il cuore invernale della città, Piazza del Comune, sotto la neve, e momenti di vita di Assisi, in particolare degli Anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso. L'esposizione è prima di tutto un omaggio all'attività pluridecennale del fotografo Angelo Lunghi, un modo di riattraversarne e di ricomporne, in maniera inedita e facendo ricorso a fotografie mai pubblicate, le linee del cospicuo Archivio, così da contribuire a valorizzarlo per il valore memoriale che in esso si è depositato nei lunghi, appassionati anni di attività dello "Studio Lunghi".

Il "leone d'inverno" racconta la bellezza e la vita, la storia e le curiosità di Assisi attraverso un dilatarsi della memoria che l'alternanza dei "colori" e dei "bianco e nero" rende dinamico presente, quell'accogliente e intimo presente nel quale ci si reimmerge uscendo su Piazza del Comune.

Con o senza la neve, nei bar e nelle case, nei quartieri popolari e nei conventi, in alcuni angoli della città o sorvolando dai campanili la sua struttura medievale, oggi e prima che essa uscisse dal suo bozzolo che ancora nel secondo Dopoguerra ne faceva una città da "restaurare", Assisi è un patrimonio urbanistico e di cultura che appartiene alla sua gente. La mostra intende porsi come occasione per profonde sensazioni di benessere a vantaggio della gente di Assisi e dei suoi ospiti, ma è anche l'opportunità per sviluppare alcune riflessioni "sotto l'albero" sulla storia recente e su quella del futuro della città.

Per iniziativa dell'associazione culturale "L'anemone", l'evento espositivo si pone, in definitiva, come possibilità, insieme, di apprezzare il bene delle atmosfere poetiche di Assisi, di riflettere sui cambiamenti intervenuti, di proporre alcune istanze di conservazione dei requisiti estetici e urbanistici di fondo della città da far valere come presupposto della ripresa di un senso forte della comunità di appartenenza degli "assisani".



Il leone d'inverno

Assisi, Palazzo comunale, Sala degli Emblemi
8 dicembre 2019 – 6 gennaio 2020

La mostra, a cura dell'associazione culturale "L'anemone", con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Assisi, si articola in una Sala espositiva nella quale trovano posto le cinquanta immagini selezionate e in un salottino nel quale è possibile assistere alla proiezione di un video di approfondimento poetico della trama delle immagini e dei sogni narrati dal "leone d'inverno".

Gli auguri della Compagnia Balestrieri di Assisi in serena allegria



La Compagnia Balestrieri di Assisi con il suo presidente Claudio Menichelli, il presidente onorario Mario Tedesco e il direttivo augurano Buone feste a tutti i cittadini del comune di Assisi. Nel tradizionale appuntamento conviviale di dicembre la Compagnia, unitamente ai familiari, ha salutato la conclusione di un anno molto fervido di risultati lusinghieri. Anche Il Rubino augura a tutti loro buone feste.

I bei 40 anni del Masino e gli auguri del Rubino

Il 22 novembre 2019 l'angelano doc Massimo Dionigi (per tutti Masino) ha compiuto i suoi primi 40 anni insieme ad amici e familiari. Passerà alla storia la pantagruelica cena della festa, ma ancor più memorabile rimarrà l'affetto per il simpatico Masino.



Da Il Rubino gli giungano tanti auguri.

*Gli amici
di sempre*

FG **FRANCO GIUGLIARELLI**
di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali

Augura Buone Feste

 **VIMAR**

 **EDVEX**

 **DAIKIN**
Il clima per la vita.

 **SISTEC-AIR**
CENTRAL DUCTLESS SYSTEMS

 **hager**
sicurezza

dyson

loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243 | www.francogiugliarelli.it

Pro Loco Rivotorto

Donato dalla Pro Loco all'Amministrazione comunale

Il progetto per il Rivo

Aggiunge bellezza ad uno straordinario luogo francescano

Presentato alla cittadinanza dall'architetto Alfio Barabani nel corso della pubblica assemblea tenuta dall'amministrazione comunale a Rivotorto il 25 novembre.

Presenti il Sindaco Stefania Proietti, l'Assessore Alberto Capitanucci, il Consigliere Carlo Migliosi, il Presidente del Consiglio Casciarri il Parroco di Rivotorto e il Guardiano del Convento Padre Antonio. Tanti cittadini mossi dall'interesse per la presentazione del progetto, hanno affollato la sala. Sia il Sindaco che l'assessore hanno apprezzato l'iniziativa della Pro loco che, da una reale esigenza del luogo, ha fornito all'Amministrazione anche lo strumento operativo (il progetto fatto) che le permette di realizzare con velocità quanto chiesto e condiviso dalla cittadinanza. "A Rivotorto, spiega la presidente della Pro loco, Maria

Belardoni, non si poteva più sopportare lo stato di degrado in cui si trova il torrente Rivo che scorre proprio accanto al Santuario e da cui Rivotorto prende il nome. Nei mesi di siccità sono in evidenza il fondale dissestato, le erbacce e rifiuti d'ogni tipo. La costruzione della pista ciclabile inoltre, di per sé è cosa buona e giusta ma, iniziando proprio nel piazzale adiacente al Santuario e occupando forzatamente anche la zona di rispetto davanti al Monumento dei Caduti, è di fatto altro motivo di disappunto. Oltre a ciò il parcheggio selvaggio che avviene in quell'area, proprio per la carenza di posti auto, completa un quadro poco edificante, a volte desolante, accanto ad un Santuario francescano meta di tanti pellegrini e turisti: una situazione indecorosa che mette in imbarazzo il paese tutto,

la Parrocchia, il Comune e la Pro loco. Proprio quest'ultima, continua la Presidente, messa in atto una iniziativa di raccolta fondi, ha potuto affidare all'architetto Alfio Barabani la stesura di un progetto che riqualificasse tutta l'area, prevedesse nuovi spazi per i parcheggi e ridesse il giusto decoro al Rivo, al Monumento dei Caduti e alle varie opere d'arte collocate già in quella zona. Ebbene, il progetto è nato: un progetto che aggiunge bellezza ad un luogo francescano così particolare. È rispondente sia alle esigenze dei cittadini residenti che di coloro che vengono a visitare questo luogo; l'architetto-artista è riuscito ad armonizzare nel progetto gli elementi naturali tipici di questo luogo, l'acqua, il verde, le pietre. Il rivo domina il progetto che prevede ampi spazi per "fermarsi", per meditare e per



godere dello scenario unico della città di Assisi: sarà una attrazione francescana, semplice e intensa non solo per Rivotorto ma per Assisi e tutto il territorio. La Giunta Comunale, nella seduta del 23 Novembre u.s. ha acquisito questo progetto quale donazione da parte della Pro Loco di Rivotorto che spera e si augura che quanto prima vengano individuate dall'Amministrazione le prime pratiche per la realizzazione del progetto stesso.

Un progetto in grado di armonizzare gli elementi naturali del Rivo: acqua, verde, pietre per "fermarsi" a meditare

Nei locali coperti e riscaldati della Pro Loco



RIVORTORTO

Assisi

MERCATINI NATALIZI

e

LA CASA DI BABBO NATALE

VENERDÌ 13 DICEMBRE, ORE 16,00: GRANDE FESTA DI APERTURA
SABATO 14 E DOMENICA 15 DICEMBRE: APERTURA DALLE 10 ALLE 22

In mostra vendita prodotti tipici locali e dell'artigianato artistico: hobbistica, decorazioni...pensieri natalizi

I BAMBINI GIOCANO NELLA CASA CON BABBO NATALE...

All'esterno scorribande musicali, giocolieri, animazioni a sorpresa....

A PRANZO E CENA, NEGLI STANDS COPERTI
PIATTI TIPICI DEGLI ANTICHI SAPORI LOCALI

Info e prenotazioni 347 3790296 (Franco) - 347 1159721 (Roberta)



PRO LOCO RIVORTORTO



Natale 2019 a Rivotorto



CONCORSO PRESEPI: La Pro loco bandisce il CONCORSO PRESEPI NATALE 2019. Possono aderire famiglie, scuole, attività commerciali. La Pro Loco assegnerà premi in denaro ai primi 5 classificati individuati da apposita giuria. Per informazioni consultare il REGOLAMENTO.

SABATO 7 DICEMBRE ORE 17,00 - ACCENSIONE DELL'ALBERO DI NATALE allestito dalla Pro Loco al centro della Rotatoria
ORE 18,30: APERTURA DEL PRESEPIO tradizionale allestito nel Sacro Tugurio all'interno del Santuario.

DOMENICA 8 DICEMBRE - SANTUARIO DI RIVORTORTO
ORE 11,00: SANTA MESSA E APERTURA DEL PRESEPIO
ORE 18,30: MESSA SOLENNE DELL'IMMACOLATA
A seguire, **CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DI RIVORTORTO** diretta dal M. Antonio Diotallevi

Venerdì 13 - Sabato 14 - Domenica 15 DICEMBRE A RIVORTORTO
MERCATINI NATALIZI E... LA CASA DI BABBO NATALE

Programma mercatini:

Venerdì 13 Ore 16: Inaugurazione e apertura dei Mercatini e della Casa di Babbo Natale
Sabato 14 e Domenica 15: Dalle ore 10 alle 22: Apertura Mercatini e Casa di Babbo Natale
Nel Salone della Pro loco mostra vendita di prodotti tipici locali e dell'artigianato artistico: decorazioni, regali natalizi e hobbistica. Nel pomeriggio delle tre giornate scorribande, giocolieri e animazioni a sorpresa. **I BAMBINI GIOCANO NELLA CASA CON BABBO NATALE**
A pranzo e cena, in appositi stand, possibilità di gustare i migliori **PIATTI TIPICI LOCALI**

DOMENICA 22 DICEMBRE - Ore 21,00 Santuario di Rivotorto:
CONCERTO ED ESIBIZIONE DEL CORO PARROCCHIALE DI RIVORTORTO diretto da Francesco Pierotti

LUNEDÌ 24 DICEMBRE - SANTUARIO DI RIVORTORTO Ore 23,00:
SANTA MESSA DELLA NASCITA E BENEDIZIONE DEL PRESEPIO

DOMENICA 5 GENNAIO - SALONE PRO LOCO Ore 20,45 SERATA DI FESTA
RIVORTORTO IN...CANTO E MUSICA: Esibizione delle espressioni musicali di Rivotorto: Coro LE ALLEGRE NOTE, CORO PARROCCHIALE, BANDA MUSICALE e altri gruppi musicali e canori emergenti.
- **PREMIAZIONE CONCORSO PRESEPI** bandito dalla Pro loco

LUNEDÌ 6 Gennaio - EPIFANIA
Dalle 8 alle 20 per le vie di RIVORTORTO **"LA FIERA DELLA BEFANA"**
Ore 14,30: Pista polivalente Pro loco: **LA BEFANA VIEN DAL CIELO: DISCESA DELLA BEFANA CON PARAPENDIO** in collaborazione con la Scuola di volo ALISUBASIO.
Distribuzione della **CALZA** ai bambini e pomeriggio di festa con giochi e animazioni
ORE 18,30: Santuario di Rivotorto: Santa Messa, BACIO DEL BAMBINO ed estrazione dei Santi protettori

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

15 dicembre 2019 Invernalissima a quota 42

Invernalissima a quota 42. Un traguardo importante che da solo testimonia la validità della manifestazione. Nel tempo l'Invernalissima ha avuto una naturale quanto regolare evoluzione. Si è passati da un evento di carattere regionale a manifestazione oggi in grado di attrarre molti atleti e relativi accompagnatori, anche da tante altre regioni d'Italia. Questo ha generato un vero e proprio fenomeno di turismo sportivo che crea valore aggiunto anche per gli operatori locali dei vari settori economici, dal commercio alla ristorazione fino all'artigianato.

Il percorso della 42^a edizione dell'Invernalissima rappresenta uno dei punti di forza dell'intera manifestazione. Inserito in un contesto paesaggistico e architettonico di rara bellezza, saprà dispensare forti emozioni soprattutto a chi, per

la prima volta, correrà in quest'angolo di terra umbra. Un territorio unanimemente riconosciuto come tra i più belli e interessanti d'Italia, dove arte, cultura, religione e tradizioni si fondono tra loro creando un'atmosfera unica. Il percorso attraverserà le strade dei comuni di Bastia Umbra e di Assisi con la opportunità di transitare per Santa Maria degli Angeli e ammirare l'imponente Basilica che serba in sé una perla spirituale e culturale come la Porziuncola (luogo prediletto da Francesco per raccogliersi in preghiera). Verrà attraversata anche la frazione di Rivotorto di Assisi dove si erge il Santuario del Sacro Tugurio.

Da qui si raggiungeranno le aree agresti site ai piedi di Assisi da dove si può ammirare in tutta la sua bellezza e maestosità la Basilica di San Francesco.

Il ritrovo, la partenza e l'arrivo della competizione avranno luogo a Bastia Umbra presso il Centro Fieristico Umbriafiere.

Il percorso è pianeggiante, salvo dislivelli causati da ponti o piccoli avvallamenti che non influiranno sulle aspettative di ogni atleta nel cercare di migliorare la propria prestazione personale sulla distanza di 21,097 km. Sul tracciato, oltre alla presenza del numeroso pubblico, saranno allestiti dei punti musicali che allieteranno i partecipanti, cercando di "scaldare l'atmosfera" e alleviando la sensazione di fatica e di freddo.

Ci saranno tre punti di ristoro con tè caldo, acqua, frutta e sali minerali, oltre al ristoro finale. Durante lo svolgimento della gara saranno



presenti due centri mobili di soccorso.

Una parte delle quote di iscrizione dei partecipanti verranno devolute a Telethon al fine di cogliere anche i significati della solidarietà e della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.

Il percorso non competitivo, la Stracittadina, si correrà su un tracciato di km 5,500 assumendo un significato prettamente sociale. Tra le novità di quest'anno, annettiamo "Expo Village Invernalissima", un'esposizione di aziende e associazioni del settore per valorizzarne le attività.

PESCHERIA
da Michela

■ ■ ■ ■ un mare di qualità

*Il vero pesce fresco
 e Pronto cuoci*

MARTEDI 7:30 - 13:00
GIOVEDI 7:30 - 13:00
16:00 - 19:30
VENERDI 7:30 - 13:00

Tel. 347.9289054

Via C. Battisti
 traversa Via V. Veneto vicino Limoni
BASTIA UMBRA

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

**COMPRO ORO
 e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

**VENDO ORO
 COME NUOVO**

**OPERAZIONI
 PERMUTA**

BRILLANTI
 a metà prezzo

Disponiamo di
 laboratori di oreficeria
 e orologeria

OROLOGI
 perfettamente
 funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete
 ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3 - Tel. **075.5728250** - Cell. **393.9880919**
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. **075.8003684**

Umbriafiere

Tra Terra dei Mercanti, Expo Elettronica e Fa' la cosa giusta!



Umbriafiere si scatena! Tra ottobre e novembre vi è stata una ricchissima proposta espositiva. A partire dalla "Terra dei Mercanti", il 26 e 27 ottobre, per gli amanti di vintage, modernariato, antichità, collezionismo e molto altro. Su una superficie di oltre 15 mila metri quadrati, divisi nei tre padiglioni, si poteva ammirare di tutto: vinili, fumetti, radio, orologi, monete, giocattoli e collezionismo militare, vasta proposta di abbigliamento e accessori, come borse, occhiali da sole e altro, tra cui mobili, lampade, quadri, poltrone e oggettistica varia.

Ha particolarmente incuriosito la sezione riservata al modellismo statico e dinamico, protagonisti i singoli espositori o associazioni. Sono stati esposti numerosi plastici ferroviari che hanno focalizzato l'attenzione non soltanto per il movimento dei treni in scala ridotta, ma anche per la costruzione del paesaggio e dei molti particolari.

È stata poi la volta di Expo Elettronica, il 2 e 3 novembre, riservata agli appassionati di elettronica e delle sue applicazioni, proponendo una vasta rassegna di prodotti tecnologici nuovi o usati, ma anche radio, dischi e cd d'epoca e da collezione. Per questo appuntamento l'offerta merceologica era vasta: hardware, software, device, periferiche, componentistica, elettronica, domotica, illuminazione, home security, piccoli elettrodomestici, home entertainment, materiali di consumo e altro. Annessa alla rassegna, è stata proposta la prima edizione di Model Expo, un intero padiglione riservato al modellismo statico e dinamico (treni, aerei, navi, camion, soldatini, ecc.).

Dal 15 al 17 novembre si è continuato con "Fa' la cosa giusta!", ovvero la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili: 250 stand e tantissimi eventi intorno al cibo, alla moda, all'infanzia, alla casa, alla cultura e ai viaggi.

Bastia Umbra in cartolina "Testimoni di un attimo"

Un libro di Sara Stangoni

La Sala Santa Croce ha ospitato la presentazione del nuovo libro di Sara Stangoni, dal titolo "Testimoni di un attimo" (Futura Edizioni). Il testo, di pregevole veste tipografica, rappresenta, attraverso la riproduzione della collezione di cartoline illustrate di Marcello Mantovani e Giulio Bianchi (ben 166, tutte con schedatura allegata), un vero spaccato di vita bastiola. La peculiarità della raccolta, che spazia soprattutto nel secolo scorso, non è solo riferita alla preziosità delle immagini, ma anche dei testi che rievocano la storia cittadina in ogni ambito, sia architettonico e urbanistico (centro storico, porte, vie, edifici, chiese), che sociale, con i costumi e gli eventi che hanno segnato le varie epoche. Sara Stangoni è riuscita a rendere il suo studio vivace e palpitante.

La piena del Chiascio e del Tescio



Le intense piogge delle scorse settimane hanno creato uno stato di allerta nel nostro territorio. Il Comune, proprio per le avverse condizioni meteorologiche, ha attivato il COC (Centro Operativo Comunale) nelle giornate del 16 e 17 novembre e ha diramato l'allerta (Codice Arancione). I corsi d'acqua del Chiascio e del Tescio hanno fatto registrare piene inconsuete.

Passaggio pedonale cercasi...

In via Monte Vettore
un impianto luminoso a led



Continuano le nostre segnalazioni sull'incuria cui sono sottoposti gli attraversamenti pedonali nella nostra città. L'immagine che proponiamo in questo numero si riferisce alla totale assenza di segnaletica orizzontale in Via Roma, una trascuratezza che crea disagio e pericolo a pedoni e automobilisti.

D'altro canto, annotiamo segnali positivi, come per l'attraversamento pedonale di Via Monte Vettore, nel quartiere XXV Aprile, che è stato dotato di due impianti luminosi a led grazie alla donazione effettuata al Comune di Bastia Umbra dal rione Sant'Angelo, dall'Associazione Motoincontro Fabio Celaia, dal Motoclub Urbino A.S.D. Motoducali e dal Club 500 Abarth con la collaborazione della CMB Grafik. L'installazione è stata donata al Comune di Bastia Umbra per la spesa totale con il contributo della ditta affidataria del servizio di segnaletica stradale, che ha fornito anche i lavori necessari per la posa in opera.



Bevagna e l'onore ai suoi 99 Caduti



La giornata dell'Unità Nazionale e festa delle Forze Armate si è svolta anche quest'anno con un nutrito programma messo in atto dall'Amministrazione Comunale. Come ogni anno il rito di rendere onore ai caduti comincia il 1° novembre con l'Amministrazione Comunale che si reca al Cimitero di Bevagna per rendere onori a tre concittadini, Filippo Sabbati – Carlo Brandi e Paolo Proietti, morti nelle guerre d'Indipendenza del 1848 – 1849 – 1860, con la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento eretto in loro onore nel 1874. La manifestazione è proseguita domenica 3 novembre presso le varie frazioni dove presso i rispettivi Monumenti, Limigiano – Castelbuono – Cantalupo – Torre del Colle e Gaglioli sono state deposte corone di alloro da parte dell'Amministrazione Comunale con la partecipazione della Banda Musicale Città di Bevagna. La manifestazione ha avuto il suo culmine il giorno 4 novembre quando si è tenuta nella Città Capoluogo Bevagna. Come ormai prassi consolidata tutto inizia con la celebrazione della S. Messa presso la Chiesa di San Michele Arcangelo officiata dal Priore don Claudio Vergini. Durante l'omelia il Priore ha tra l'altro anche sottolineato la ricorrenza rivolgendo un ricordo a coloro che hanno sacrificato la loro vita durante il conflitto mondiale. Al termine della celebrazione si è formato il corteo che ha proseguito per le vie cittadine fino al Monumento ai Caduti "l'Adorea" di Vincenzo L. Jerace, inaugurato il 21 settembre 1926. La Cerimonia è cominciata con l'alzabandiera solenne per poi proseguire con gli onori ai Caduti e la

deposizione della corona di alloro. La Sindaca Professoressa Annarita Falsacappa ha preso la parola sottolineando l'importanza ed il significato della ricorrenza facendo riferimento al sacrificio fatto dai cittadini Italiani costato in termini di vite umane in circa 651.000 soldati e 589.000 civili complessivamente 1.240.000 morti. La Città di Bevagna ha avuto ben 99 caduti i cui nominativi si possono leggere sulle lapidi ubicate sul Monumento. A tal proposito ha voluto che i nominativi fossero scanditi ad alta voce coinvolgendo nella lettura, oltre a se stessa, anche i ragazzi delle scuole perché i nostri Caduti fossero sempre presenti nella nostra memoria. Nel suo intervento ha fatto menzione alla situazione mondiale del momento con molteplici focolai di guerra augurandosi che le guerre possano finire. Ha voluto ricordare il fatto storico del Milite Ignoto e come si è giunti alla indicazione appunto della Salma che fu tumulata al Vittoriano a Roma. Al termine del suo intervento e prima della conclusione della cerimonia ha avuto modo di ringraziare tutti gli intervenuti e coloro che hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione. Ringraziamenti particolari non sono mancati al Comandante del Centro di Selezione dell'Esercito in Foligno per aver mandato il Picchetto d'onore. Ha anche ringraziato tutti i rappresentanti delle Forze Armate, della Polizia Locale, la rappresentanza delle scuole, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e le altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Pietro Lasaponara

La condizione della donna nello Statuto di Bevagna dell'anno 1500

di Elisabetta Properzi

Nello Statuto medievale di Bevagna - testo ispiratore del Mercato delle Gaite, manifestazione in cui la scrivente è nata, cresciuta e tuttora impegnata - in alcuni capitoli si tratta delle donne. Il testo originale dello Statuto risale alla prima metà del Trecento circa ed a noi è pervenuto in due copie, entrambe conservate presso l'Archivio storico comunale di Bevagna.

Le donne nel libro delle cause civili. Nel secondo libro, quello delle cause civili, sono quattro i capitoli dello Statuto riguardanti alcuni aspetti della sfera femminile: si parla di dote e testamenti. La dote rappresentava l'unico modo con cui veniva conferita alle donne una parte del patrimonio della famiglia d'origine, parte che era comunque destinata ad essere amministrata dai mariti per tutta la durata del matrimonio. Inoltre, come stabilito nel capitolo XVIII, qualora fosse sopraggiunta la morte prematura di una donna sposata senza figli, la terza parte della dote della moglie deceduta sarebbe dovuta rimanere al marito come compensazione alle spese affrontate per il matrimonio. Il capitolo XIX dello Statuto definisce il modello di comportamento da rispettare da parte di tutte quelle donne a cui era stata elargita una dote e che decidevano di entrare in monastero. La norma da seguire dichiarava che dal momento in cui esse entravano in monastero, qualora non ci fosse stato il consenso del padre, automaticamente sarebbero state costrette a rinunciare ad ogni diritto sulla dote.

Continua nel prossimo numero

PORTA UN AMICO E RISPARMI SUL CONTO!

PORTA GLI AMICI! PER TE MENO SPESE!

Consiglia ai tuoi amici e familiari di entrare in BCC Spello e Bettona

Per ogni nuovo conto corrente aperto riceverai un bonus risparmio

CANONE CONTO CORRENTE GRATIS per due anni per te e per il tuo amico

BCC Spello e Bettona

Indirizzo: via della Pace 11 - 06073 Spello (PG) - Tel. 085/210111 - Email: info@bccspello.it - Web: www.bccspello.it

S. Giuseppe è tornato al suo posto

Un accurato restauro rispettoso delle sue "rughe"

È tornato al suo posto, nella nicchia a destra dell'ingresso principale della Chiesa di S. Maria Assunta in Bettona, la bellissima statua lignea di San Giuseppe con il Bambino. E' tornata dopo un restauro di 4 mesi che ha restituito



all'opera la sua originaria bellezza, mettendo ancor più in evidenza la dolcezza del volto di San Giuseppe, che contempla rapito il "dono" che il Signore ha posto tra le sue grandi mani. Quella dolcezza ha catturato da sempre la sensibilità della comunità bettonese, cristiana e non solo, quanti entrano in chiesa non possono fare a meno di cercare con lo sguardo quel padre così premuroso. La statua proveniente dal convento di S. Crispolto in Bettona, è stata acquistata a Roma nel 1667 da Fra Francesco Breccia, monaco francescano, guardiano del convento, ed arrivata a Bettona il 13 Maggio 1668. Al tempo, intorno a S. Giuseppe, si raccolse anche una Compagnia

intitolata al Santo e grande era la festa a lui dedicata, il 19 marzo, con una partecipatissima processione per le vie del paese. Dopo quasi 400 anni, l'opera è tornata a Roma, da dove era partita, questa volta per cancellare i segni del tempo, i segni di quelle tracce lasciate dalle tante mani che hanno toccato, con profonda devozione, il vestito damascato del Santo, il suo dolce viso, la perfezione del bambino Gesù. Un prezioso restauro ha ridato vita e luminosità all'opera, senza alterarne i suoi segni, il suo vissuto, rispettoso delle sue "rughe". Occhi lucidi, sabato 9 Novembre, quando il S. Giuseppe è stato ricollocato nella sua nicchia, emozione per coloro che hanno riconsegnato l'opera, la KEOrestauri di Chiara Munzi e Giuseppe Ammendola di Roma, e per chi aspettava con impazienza la sua ricollocazione, il tutto alla presenza della Direttrice dell'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, Dott.ssa Francesca Cerri, che ha sovrinteso con passione e competenza l'intero iter tecnico-amministrativo. Un restauro che è stato reso possibile grazie alla generosità della famiglia Pancalli Leonardo e Anna che hanno voluto così ricordare la devota zia, Margherita Sciatella, recentemente scomparsa.

Molte cose se ne vanno da questo paese, ma le più belle ritornano per restare per sempre.

XII edizione Presepe Vivente

Una grande occasione per vivere Bettona

Torna la magia del Natale, torna l'atmosfera incantata del paese, torna la voglia di immergere di nuovo il centro storico nella sua storia, utilizzando, non a caso, il suo incredibile passato di grande fede. Una manifestazione che è ormai nella sua piena maturità, dopo l'entusiasmo e la spontaneità dei primi anni, adesso, giunta alla XII^a edizione, la ricerca e la cura delle scene, l'utilizzo al meglio degli spazi a disposizione. Tre almeno le nuove ambientazioni, in questa edizione 2019, per creare interesse nel ritornare, anche per coloro che sono già venuti più volte. Come sempre, in Piazza Cavour, i mercatini per "addolcire" l'attesa dell'ingresso e ristoro finale nella taverna dove si potranno gustare pietanze nel rispetto della nostra tradizione mangereccia.



La vita è anche piantare da piccoli un albero da frutto

Grande soddisfazione di tutti i presenti, giovedì 21 novembre 2019 in occasione della GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO dove tutti gli alunni delle scuole di Bettona hanno riflettuto sull'importanza degli alberi e dell'eco sistema! Dopo i saluti istituzionali da parte del Sindaco Lamberto Marcantonini unitamente alla giunta, sono stati messi a dimora sei alberi da frutto presso il giardino dell'Asilo Nido Comunale "La TanadeiBirichini".

I bambini vedranno così crescere davanti ai loro occhi e toccare con mano gli alberi, vederli fiorire e infine assaggiarne i deliziosi frutti.



BETTONA, L'UMBRIA E I NOSTRI VINI
ECCELLENTE ESPRESSIONE DI UN VALOROSO TERRITORIO


VETVNNNA
— VITICOLTORI IN BETTONA DAL 1960 —

Via Assisi 81 - BETTONA (PG) - TEL +39 0759 885048 - www.cantinebettona.com



Agro/zootecnia: aggiornamento annuale sulle problematiche degli allevamenti bovini

Promotore il veterinario cannarese dott. Piero Boni, esperto nazionale sull'attività produttiva della vacca da latte

Il convegno del 19 novembre 2019, di grande risonanza anche internazionale, presso la Domus Pacis di S. Maria degli Angeli ha visto al centro le patologie neurologiche del vitello, il suo benessere e, inevitabilmente, quello del consumatore.

Anche quest'anno si è rinnovato un appuntamento che, dopo 15 anni, può definirsi abituale per gli allevatori degli animali da reddito, i medici veterinari e, più in generale, per gli operatori del settore agro/zootecnico, per i docenti e gli studenti. Infatti, per iniziativa del Dott. Piero Boni, veterinario cannarese, libero professionista molto conosciuto e apprezzato non solo in Umbria



Il Dott. Piero Boni ha posto al centro degli aggiornamenti e del dibattito le problematiche di gestione dell'attività riproduttiva della vacca da latte



tra coloro che si occupano di allevamento bovino, questo evento regionale ha riscosso enorme successo di relatori e intervenuti, tra i quali il prof. Fabrizio Rueca, direttore dipartimento Medicina Veterinaria dell'Università di Perugia.

Ampio spazio è stato riservato all'importanza delle ecografie toraciche e ad-

dominali come strumento diagnostico oltre la ginecologia, per il benessere degli animali, a cura del prof. Domenico Caivano.

Il Prof. Arcangelo Gentile, docente di Clinica Medica Veterinaria dell'Università di Bologna, ha illustrato alcune problematiche neurologiche che interessano il vitello.

Sicurezza e manutenzione stradali: appaltati 185mila euro



La Giunta municipale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di importantissimi interventi in materia di sicurezza e manutenzione stradale, stanziando l'importo di 185.000 euro. In particolare, sono previsti interventi di sistemazione del manto (asfalto o macadam) di diverse strade comunali, tra le quali Via Arcatura, Via Valle, Via San Pietro, Vocabolo Conversino e Via Destra Topino.

Inoltre, per venire incontro alle richieste di tanti cittadini, preoccupati per l'elevata velocità del traffico veicolare lungo le strade provinciali che attraversano il territorio (Via S. Angelo, Via Bevagna, Via Stazione, Via Collemancio, Via Stradone) è stata prevista l'installazione di 15 dissuasori attivi "Speed Check" nei tratti ricompresi nel centro abitato.

I lavori inizieranno non appena completate le procedure di gara già in corso.



Cipolla Winter Edition
 dal 6 all'8 e dal 13 al 15 dicembre 2019



FBETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
 SANTA MARIA DEGLI ANGELI



Banca Popolare di Spoleto
 Gruppo Banco Desio

ASSISI Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Cantini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184
--	---

www.bpspoleto.it

Associazione Culturale CTF

Immagini di bellezza, gesti di pace e brindisi di eccellenza

Il pomeriggio culturale è stato introdotto, come da consuetudine, da una performance di Anna Maria Epifani, regalando al pubblico un acquerello paesaggistico dai caldi colori umbri. Filippo Camilletti, protagonista di un innovativo progetto vitivinicolo nel territorio bettonese, ha esposto il suo programma e resi noti i dati dell'eccellente raccolta di uva dell'annata 2019 che, in quanto a proprietà organolettiche, ha offerto un prodotto che non ha avuto bisogno di "aggiunte", creando un vino davvero genuino. La poesia dialettale non poteva che avere al centro il nostro Italo Landrini che, quanto a prodotti genuini e a vita contadina, in dialetto rimato ha ricordato certe pratiche tradizionali e suo padre in esse. La figlia di Italo, Martina, accompagnata dalla chitarra di Roberto Bondi, ha recitato poesie personali e di altri autori. La personalità di Gianfranco Costa, creatore da decenni di azioni per la pace, ha ricordato un viaggio a Berlino vissuto con assisani e angelani presso il muro, dove è stato piantato un olivo in segno di pace nel nome di Francesco e Chiara. Una missione in continuo dinamismo, che prosegue in varie parti del mondo nello spirito di fratellanza e nella consapevolezza della universalità dei valori francescani. Antonio Vella con l'agenda "I luoghi della Bellezza 2020" ed. Luoghi Interiori, ha esaltato il valore crescente di un "taccuino" pittorico e poetico, tanto da meritare giustamente il titolo di Luogo della Bellezza perché, in essa, trova pace l'animo umano e nasce continua carica emotiva. L'agenda ha superato i confini nazionali.



Tradizionale esito nel convivio serale presso Casa Leonori. Il presidente Luigi Capezzali, nel ringraziare i convenuti, ha rivolto elogio al professor Zavarella e formulato gli auguri più affettuosi agli associati, agli amici, a quanti con il loro contributo onorano sempre l'attività sociale e culturale del CTF.

Giovanni Granato

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

IL RUBINO il giornale del cittadino Mensile dei comuni di: Assisi, Bastia, Bettona e Cannara Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi EDIZIONI IL RUBINO sas di Spartaco Rossi Sede legale Via G. Becchetti, 65 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI REDAZIONE E PUBBLICITÀ Via G. Becchetti, 65 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI		CCIA r.d. 156321 C.F. e P. IVA 01719430546 Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869 e-mail redazione@ilrubino.info sito www.ilrubino.info DIRETTORE RESPONSABILE Paola Gualfetti gualfettipaola@gmail.com DIRETTORE PAGINE CULTURALI Giovanni Zavarella COLLABORATORI DI REDAZIONE Francesco Brenici Adriano Cioci Pio De Giuli		I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso e prestano la loro opera per spirito di volontariato. ALTRI COLLABORATORI Angelo Ignazio Ascioti Tiziana e Alessandra Borsellini Pietro Lasaponara Alberto Marino Alessandro Luigi Mencarelli Agnese Paparelli Augusta Perticoni Federico Pulcinelli Luca Quacquarelli Luca Truffarelli ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061 ITALIA		<table border="0"> <tr> <td>Normale</td><td>€ 25.00</td></tr> <tr> <td>Sostenitore</td><td>€ 35.00</td></tr> <tr> <td>Benemerito</td><td>€ 50.00</td></tr> </table> ESTERO In formato digitale (PDF) euro 20,00 Grafica e impaginazione: S. Maria degli Angeli (Pg) Stampa Grafiche DIEMME Bastia Umbra (Pg) Recapito di Redazione Via G. Becchetti, 65 Santa Maria degli Angeli Paola Gualfetti 339.1194499 Luca Quacquarelli 328.0974555		Normale	€ 25.00	Sostenitore	€ 35.00	Benemerito	€ 50.00
Normale	€ 25.00												
Sostenitore	€ 35.00												
Benemerito	€ 50.00												

Due giornate delle Fiamme Gialle a Santa Maria degli Angeli

Arte Musica Cuore per la solidarietà

Il giorno 30 novembre 2019, alle ore 15, presso l'Hotel Cenacolo di S. Maria degli Angeli, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni e delle massime autorità civili, militari, religiose e associative, si è celebrata la II edizione del Premio Pittorico e Scultoreo, organizzato con spirito di servizio, passione ed entusiasmo dall'A.N.F.I. sezione di Perugia e segnatamente dal Presidente luogotenente Vito Bitetti, dal Luogotenente Alfonso Liguori, dal Luogotenente Giovanni Granato, vera anima della manifestazione, e dall'app. s. Adelio Toppetti.

L'evento culturale con il patrocinio del Comune di Assisi e della collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, dell'Associazione Culturale Gens Nova e dell'Istituto Alberghiero di Assisi, si è impreziosito non solo dall'esposizione delle opere dei partecipanti al concorso, ma anche dalla mostra delle divise storiche della Guardia di Finanza.

Il pomeriggio, all'insegna del tema "Arriva il Natale ad Assisi con la famiglia della Guardia di Finanza", è stato introdotto da un minuto di raccoglimento per Leonardo Demma (recentemente scomparso), dall'Inno Nazionale, dal saluto del sindaco di Assisi Stefania Proietti, alla presenza del sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti, dal Cav. Vito Bitetti, da Padre Giuseppe Renda Custode della Basilica Papale di S. Maria degli Angeli, dal prof. Enrico Fuselli, figlio di militare del corpo e autore di diverse opere sulla storia della Guardia di Finanza, da Maurizio Napolitano, Comandante Regionale Militare Umbria, e da Giovanni Granato che ha argomentato sulle ragioni e motivazioni del Premio. È seguito un video, a dimostrazione della creatività artistica e delle origini della nobile famiglia della Guardia di Finanza.

A seguire gli interventi articolati del Ten. Avv. Antonio La Scala, Vicepresidente A.N.F.I. Nazionale e Presidente Associazione Gens Nova, e del Cap. Serena Mustica, Comandante Gruppo Tutela Economia e Finanze di Perugia, sul tema "La famiglia della Guardia di Finanza di ieri e di oggi", suscitando vivi applausi. Il terzo intervento è stato quello di Salvatore Riso e Angela Putzolu, che si sono soffermati nella illustrazione del volume dal titolo significativo "Ricordi di mio padre finanziere". Con parole struggenti i coautori hanno suscitato nel pubblico una forte emozione. Su qualche volto si sono affacciate lacrime di commozione, soprattutto quando la signora Putzolu ha manifestato la disponibilità di concedere per 15 giorni una casa in Sardegna per una vedova di un finanziere, con l'intento di offrire un frammento di tempo sereno a chi vive una condizione di difficoltà.

Poi è stata la volta della Premiazione. Giovanni Granato ha letto il verbale che la commissione, formata da Giovanni Zavarella, Monica Bosimini, Carlo Fabio Pettrignani, Vito Bitetti e Giovanni Granato, aveva redatto, dando avvio alla premiazione.

I vincitori. Sezione Pittura: 1° Filippo Stivaletta (A.N.F.I. Vasto), 2° finanziere Luciani Munzi (A.N.F.I. Terni), 3° Saverio Magno (brigadiere G.di F. di San Benedetto del Tronto), 4° all'app.s. Pietro Fischietti (Comando Gruppo G.d.F. Perugia) e 5° Ennio Sorsoni (A.N.F.I. Terni).

Sezione scultura: 1° Giulia Masciale (coniuge del Lgt. Francesco D'Ambrosio A.N.F.I. Perugia), 2° Maresciallo Aiutante Roberto Del Regno (Compagnia Guardia di Finanza di Foligno) e 3° Carlo Paolo Granci (familiare A.N.F.I. Perugia).

Il pomeriggio culturale, moderato da Giovanni Zavarella, è stato chiuso da omaggi floreali, riconoscimenti e da un elegante rinfresco.



Il volto umano delle Fiamme Gialle di ieri e di oggi non poteva che esprimersi nella città di Francesco

Il giorno dopo, domenica 1° dicembre, alle ore 10 i partecipanti alla manifestazione, provenienti da tante città dell'Italia centrale, hanno fatto visita alla mostra dei presepi delle regioni d'Italia, presso il Palazzetto del Capitano del Perdono, organizzata dal Presidente Antonio Russo dell'Associazione dei Priori del Piatto. Alle ore 11 si sono ritrovati sul piazzale antistante la Basilica Papale di S. Maria degli Angeli e in corteo, con i labari tricolori dell'Associazione A.N.F.I. si sono portati all'interno del Santuario mariano per assistere alla Messa solenne, cantata e concelebrata da Mons. Marco Salvi, Vescovo ausiliario di Perugia, dal Custode P. Giuseppe Renda e da Don Aldo Nigro, cappellano della Guardia di Finanza di Perugia. Al termine della cerimonia religiosa è stata letta la preghiera del finanziere e parole di ringraziamento sono state rivolte al Vescovo e al Custode da parte del Cappellano.

Alle ore 13,30 tutti a pranzo per gli auguri di Natale. Il servizio è stato curato dall'Istituto Alberghiero di Assisi dai ragazzi delle classi 3° e 4° sala B diretti dai professori Claudia Apostolico, Gabriele Rio e Monia Piermarini. Ha onorato con la sua presenza la preside Maria Bianca Tagliaferri anche lei figlia di un finanziere che ha espresso parole di orgoglio per essere stata parte integrante delle famiglie delle fiamme gialle e ancora oggi lo è, perché tesserata e iscritta all'A.N.F.I. Le due splendide giornate, si sono concluse al Teatro Lyrick, con un concerto di solidarietà, presentato con sobria professionalità da Monica Tarara. Si sono esibite le bande musicali di Rivotorto, diretta dal Maestro Antonio Diotallevi e di Cannara, diretta dal Maestro Francesco Verzieri. Ha portato i saluti il Consigliere Comunale Giuseppe Cardinali e il presidente A.N.F.I. Vito Bitetti.

L'esibizione delle due bande, a cui si è aggiunta, in via del tutto eccezionale una band di cornamuse di Cannara, è stata sorprendente. Una vera cascata di belle note che si sono riversate sull'attento pubblico che ha sottolineato i vari pezzi di musica classica e pop con scroscianti applausi.

Giovanni Granato e il presidente Vito Bitetti hanno consegnato al Presidente della Casa di Riposo "Andrea Rossi" di Assisi la ragguardevole somma di euro 2500 ricavata dalla generosa offerta dei finanzieri e dei partecipanti per l'acquisto di letti automatizzati. Tutti si sono dati appuntamento alla terza edizione, formulando agli organizzatori plauso e applauso e l'augurio sincero di ad maiora, ad meliora.

La mostra delle divise storiche e di pittura e scultura prosegue presso il Palazzo del Capitano del Perdono (Piazza Garibaldi).

Giovanni Zavarella

Nel prossimo numero seguirà un servizio di fotocronaca dell'evento



EVOLUTION
di Ziarelli Riccardo
Tel. 348. 0819221

Lezioni di Equitazione
Ippoterapia
Passeggiate a Cavallo
Addestramento e Doma
Pensione Cavalli

f i s



BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buiniilegnami.it